

**Bilancio
consuntivo**

**esercizio
2013**



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI

PRESIDENTE

Prof. Valerio Massimo Manfredi

VICE PRESIDENTE

Avv. Giuseppe Pesci

COMITATO DI GESTIONE

Dott. Mauro Tabellini

Dott.ssa Barbara Vecchi

Sig.ra Gloria Vignali

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott. Giuseppe Baccolini

Prof.ssa Claudia Baracchi

Geom. Daniele Bartolini

Dott. Massimo Bazzani

Sig. Stefano Camatti

Prof. Cesare Giacobazzi

Dott.ssa Graziella Nardini

Dott.ssa Milena Nasi

Sig.ra Elena Salda

Sig. Luigi Scelleri

Dott. Alessandro Stefani

Prof. Mauro Zavani

Arch. Tullio Zini

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Tonioni

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Giovanni Carlini

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott. Vittorio Bergamini

Dott. Andrea Monari

SEGRETARIO

Rag. Moreno Grandi

sommario

BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE	5
BILANCIO DI ESERCIZIO CONTO ECONOMICO	9
BILANCIO DI ESERCIZIO NOTA INTEGRATIVA	13
CRITERI DI VALUTAZIONE	14
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	15
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	22
CONTO ECONOMICO	25
RELAZIONE SULLA GESTIONE RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	31
SCENARIO MACROECONOMICO 2013	32
GLOBAL BOND AND MONEY MARKET	35
LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO	38
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO DI MISSIONE	45
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	46
NOTA INTRODUTTIVA	47
RENDICONTO DELLE EROGAZIONI	48
RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE	54
RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE	70
IMPEGNI ISTITUZIONALI	71
PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI	76
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	79



Bilancio
di esercizio

Stato
patrimoniale



ATTIVO		2013		2012	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		10.310.712,59		10.404.833,69
	a) beni immobili	10.050.352,83		10.145.888,92	
	di cui				
	Beni immobili strumentali	8.469.573,42		8.469.573,42	
	b) beni mobili d'arte	194.840,00		194.840,00	
	c) beni mobili strumentali	56.649,93		56.803,53	
	d) altri beni	8.869,83		7.301,24	
2	Immobilizzazioni finanziarie		6.595.864,76		9.478.520,35
	a) partecipazioni in società strumentali				
	di cui				
	- partecipazioni di controllo				
	b) altre partecipazioni	21.000,00		21.000,00	
	di cui				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito			2.424.750,00	
	d) altri titoli	6.574.864,76		7.032.770,35	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		65.220.780,01		69.640.804,48
	a) strumenti finanz. affidati in gest. patrim. individuale	39.979.656,71		40.783.468,77	
	b) strumenti finanziari quotati	9.741.123,30		8.357.335,71	
	di cui				
	- titoli di debito	6.930.439,00		6.368.143,75	
	- titoli di capitale	424.340,59			
	- parti di organismi di invest. collettivo del risparmio	2.386.343,71		1.989.191,96	
	c) strumenti finanziari non quotati	15.500.000,00		20.500.000,00	
	di cui				
	- titoli di debito	15.000.000,00		20.000.000,00	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di invest. collettivo del risparmio	500.000,00		500.000,00	
4	Crediti		419.349,45		5.461.897,36
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	38.068,48		5.080.616,39	
5	Disponibilità liquide		16.356.147,33		3.580.257,35
6	Altre attività		107.473,26		99.776,70
	di cui				
	- attività impiegate nelle imprese strum. dirett. esercit.	107.473,26		99.776,70	
7	Ratei e risconti attivi		598.199,22		982.869,38
	TOTALE DELL'ATTIVO		99.608.526,62		99.648.959,31

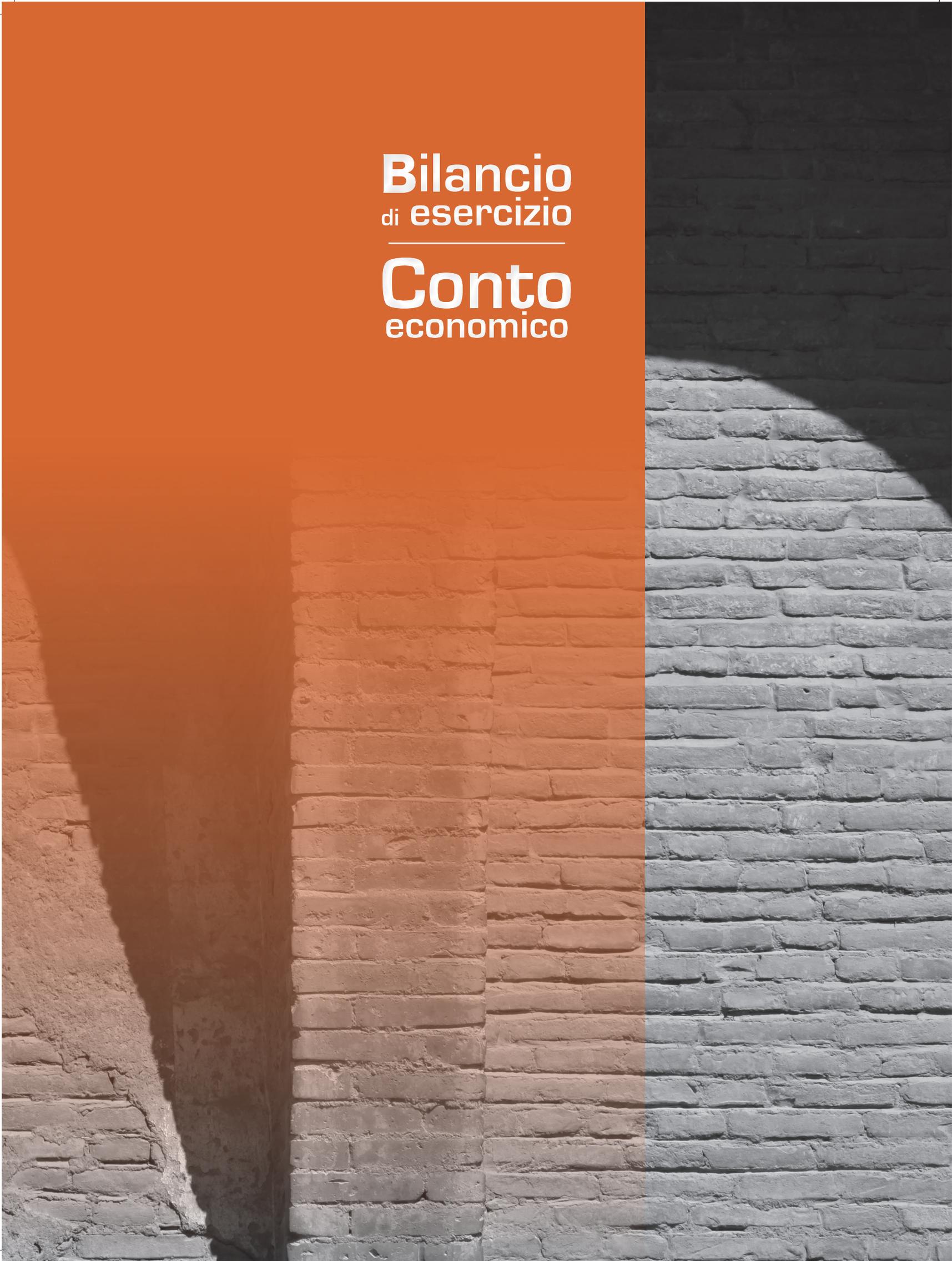
	PASSIVO	2013	2012
1	Patrimonio netto	79.967.333,24	79.619.573,33
	a) fondo di dotazione	55.219.495,93	55.219.495,93
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.639.241,42	16.639.241,42
	d) riserva obbligatoria	8.108.595,89	7.760.835,98
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività d'istituto	14.717.303,08	15.173.684,40
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.109.143,77	4.109.143,77
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.796.248,23	4.030.138,62
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	639.998,22	862.894,46
	d) altri fondi	6.171.912,86	6.171.507,55
3	Fondi per rischi e oneri	265.780,81	361.552,68
4	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	121.368,76	124.149,76
5	Erogazioni deliberate	3.330.230,19	3.106.494,82
	a) nei settori rilevanti	2.845.060,12	2.646.637,99
	b) negli altri settori statutari	485.170,07	459.856,83
6	Fondo per il volontariato	112.994,21	124.489,66
7	Debiti	1.089.035,61	1.127.232,35
	di cui		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	706.498,85	744.695,59
8	Ratei e risconti passivi	4.480,72	11.782,31
	TOTALE DEL PASSIVO	99.608.526,62	99.648.959,31

	CONTI D'ORDINE	1.264.667,07	1.754.083,63
	Beni di terzi		
	Beni presso terzi		
	Garanzie e impegni		
	Impegni di erogazione	975.207,44	1.464.624,00
	Rischi	289.459,63	289.459,63
	Altri conti d'ordine		



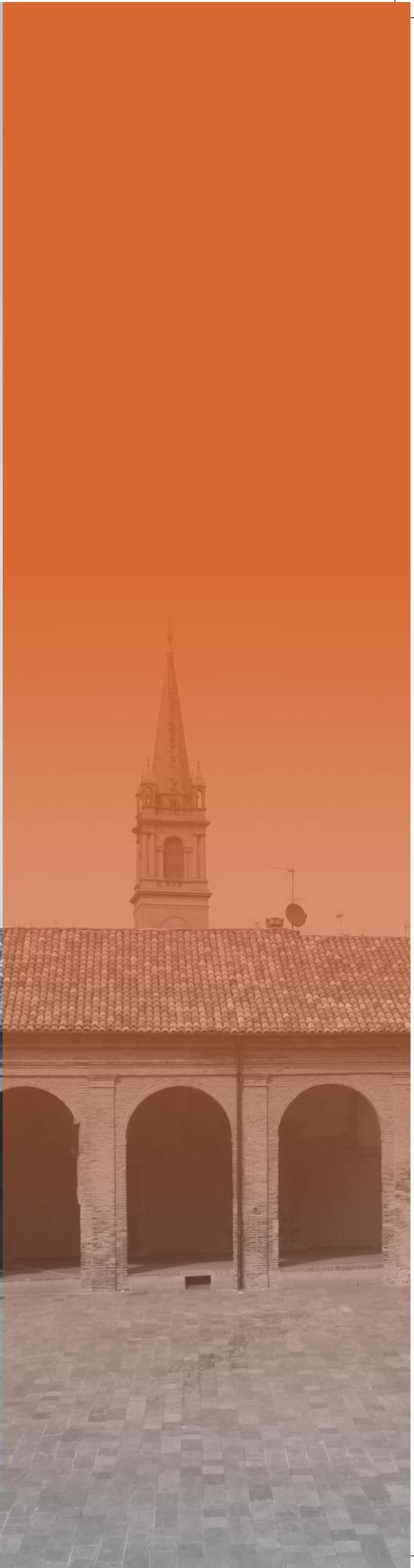
Bilancio
di esercizio

Conto
economico



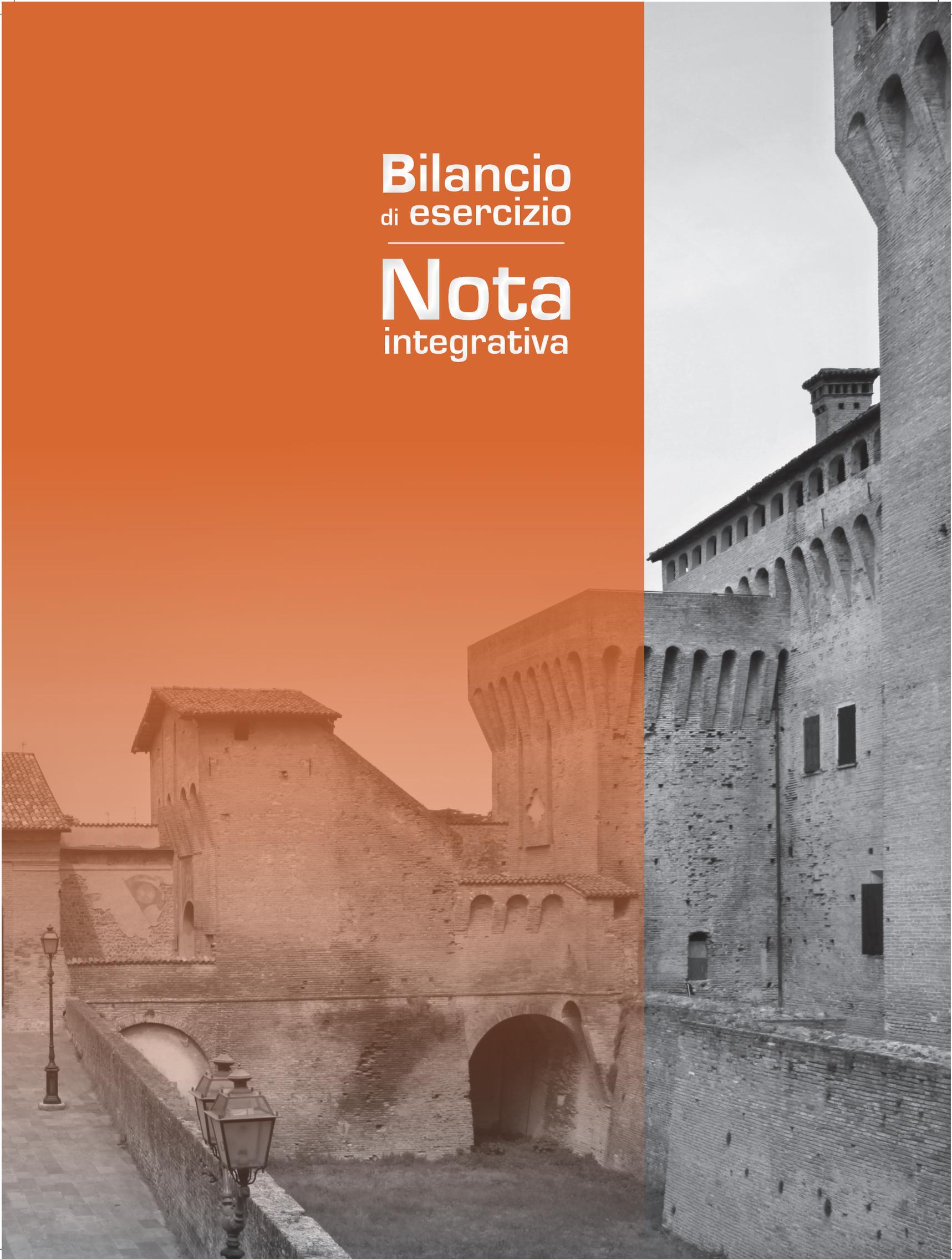
		2013		2012	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.554.130,19		1.377.725,38
2	Dividendi e proventi assimilati		348.382,28		343.545,55
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	348.382,28		343.545,55	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	Interessi e proventi assimilati		1.151.824,63		1.345.356,93
	a) da immobilizzazioni finanziarie	17.107,81		26.162,16	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	907.739,07		1.035.352,99	
	c) da crediti e disponibilità liquide	226.977,75		283.841,78	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-259.650,34		259.350,21
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività di immobilizzazioni finanziarie				
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		-1.825,09		3.287,75
9	Altri proventi		158.930,40		155.859,18
	di cui:				
	contributi in conto esercizio				
10	Oneri		1.141.862,99		1.193.769,66
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	238.970,99		222.772,86	
	b) per il personale	297.030,58		259.878,84	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	131.495,93		148.910,73	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	91.254,27		145.507,20	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	846,91		1.156,01	
	f) commissioni di negoziazione	15.427,96		20.483,49	
	g) ammortamenti	95.536,09		95.536,09	
	h) accantonamenti	100.000,00		150.000,00	
	i) altri oneri	171.300,26		149.524,44	
11	Proventi straordinari				3.520,17
	di cui:				
	plusvalenze da alienazioni di immobilizz.finanziarie				

12	Oneri straordinari				
	di cui:				
	minusvalenze da alienazioni di immobilizz.finanziarie				
13	Imposte		71.129,55		71.376,67
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		1.738.799,53		2.223.498,84
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		347.759,91		444.699,77
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio				
	a) nei settori rilevanti				
	b) negli altri settori statutari				
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato		46.367,99		59.293,30
17	Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto		1.344.671,63		1.719.505,77
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.340.498,51		1.444.169,37	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			270.000,00	
	d) agli altri fondi	4.173,12		5.336,40	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
	Avanzo residuo		0,00		0,00



Bilancio
di esercizio

Nota
integrativa



Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Atto di indirizzo), come precisato nell'art. 1, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2014, che ha pure stabilito i criteri per la determinazione delle quote da destinare alla Riserva Obbligatoria nonché alla Riserva per l'integrità del patrimonio.

In tema di accantonamento per il Fondo del Volontariato sono state applicate le disposizioni dell'art. 15, comma 1, della legge n. 266/91 con le indicazioni del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001. Ove non diversamente disposto, ci si è richiamati ai principi civilistici.

I dati dell'esercizio 2013 vengono raffrontati con quelli del 2012. In particolare sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI E IMMATERIALI:

i criteri espositivi sono quelli applicati nel bilancio 2012, che rispettano lo schema di bilancio emanato dall'Autorità vigilante nel 2001 e la classificazione contenuta nel testo vigente art. 7, comma 3, del decreto legislativo 153/99. In particolare i beni patrimoniali relativi ad immobili e mobili sono iscritti nell'attivo al netto dell'eventuale fondo di ammortamento, mentre quelli acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono evidenziati al costo e trovano corrispondenza nel passivo nella voce 2d) Altri Fondi. Gli acquisti di beni durevoli di modesta entità sono stati interamente spesi nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

sono iscritte al costo di acquisto.

STRUMENTI FINANZIARI

NON IMMOBILIZZATI:

i titoli obbligazionari (statali e corporate), i titoli

azionari (italiani ed esteri) e le quote di O.I.C.R. sono iscritti al minore tra il valore d'acquisto (o di carico) e quello di mercato.

CREDITI:

i crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.

RATEI E RISCONTI:

i ratei e i risconti risultano iscritti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI:

è la risultanza degli accantonamenti a fronte della migliore stima possibile di oneri di consistenza certa o probabile.

FONDO TFR:

rappresenta l'effettivo impegno maturato per tale titolo a carico dell'Ente al 31/12/2013.

DEBITI:

risultano iscritti al valore nominale.

ONERI E PROVENTI:

la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene in base al principio di competenza.

ATTIVITA' COMMERCIALE:

le singole voci sono compendiate tra le pertinenti poste di bilancio e analiticamente illustrate nella nota integrativa. Le Altre Attività sono valutate al costo specifico.

> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI < Beni immobili

Immobile	Ubicazione	Acquistati con fondi istituzionali	Acquistati con patrimonio	Valore al 01/01/2013	Valore al 31/12/2013
1. Strumentali e per finalità istituzionali	Castello Boncompagni Ludovisi	X		1.016.691,36	1.016.691,36
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/b, 2/c	X		248.381,89	248.381,89
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/a		X	2.582.143,84	2.582.143,84
	Villa Trenti - Vignola	X		833.067,70	833.067,70
	Nuova Biblioteca Comunale Vignola	X		3.651.113,43	3.651.113,43
	S. Maria degli Angioli Spilamberto	X		138.175,20	138.175,20
	Totale parziale			8.469.573,42	8.469.573,42
2. Altri	V.le Mazzini 5/2, 5/3 Vignola MO		X	1.676.315,50	1.580.779,41
	Totale generale			10.145.888,92	10.050.352,83

La voce beni immobili strumentali e ad uso istituzionale corrisponde al valore di acquisizione dei seguenti immobili:

- ▶ il Castello Boncompagni Ludovisi, sito in Vignola, i relativi impianti e i mobili di arredo e corredo, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono finalità istituzionali primarie di intervento nei settori rilevanti;
- ▶ i locali attigui al Castello e relativi impianti, siti in Piazza dei Contrari n. 2/b, 2/c;
- ▶ i locali attigui al Castello siti in Piazza dei Contrari 2/a, acquistati nel 2004;
- ▶ “Villa Trenti”, e sue pertinenze, situata nel centro di Vignola, sede della Biblioteca Comunale fino all’inizio del 2006;

▶ la nuova Biblioteca comunale “Auris”, di Via San Francesco 165, Vignola;

▶ la Chiesa sconsacrata di Santa Maria degli Angioli, in Spilamberto, oggetto di intervento istituzionale per il recupero dell’edificio storico, in attesa di destinazione definitiva a favore della comunità.

Nessuna rettifica di valore è stata effettuata nell’esercizio ritenendo prudenziali quelli esposti.

L’immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3, destinato alla locazione a terzi, è iscritto al costo d’acquisto al netto dell’ammortamento di euro 1.603.757,05. Il fondo ammortamento è stato incrementato nell’esercizio di euro 95.536,09, corrispondente alla quota del 3% del valore dell’intero complesso immobiliare.

> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI < Beni mobili d’arte

Oltre ad un patrimonio librario di circa 7.000 volumi acquisiti per euro 150.000,00, con fondi istituzionali, dalla famiglia Neri di Vignola, la voce comprende il valore di acquisto delle seguenti opere: n. 11 pubblicazioni antiche e una planimetria antica.

In dettaglio:

▶ Barozzi Jacopo (detto il Vignola), “Regola delli cinque ordini d’architettura. Nuova et ultima aggiunta delle porte d’architettura di Michel Angelo Buonaroti Fiorentino, Pittore, Scultore et Architetto”. (Siena, Marchetti, 1635)

- ▶ Planimetria di “Palazzo Farnese di Caprarola” “Regola delli cinque ordini d’Architettura di M. Jacomo Barozio da Vignola” (Pietro Marchetti For. In Siena – sec. XVII) “Regola delli cinque ordini d’Architettura di M. Giacomo Barozio da Vignola con la nuova aggiunta di Mechael-Angelo Buonaroti” (Amsterdam – 1642 in cinque lingue)
- ▶ Trapenzunzio Giorgio
Georgij Trapezuntii Rhetoricorum libri V Consulti Chirii Fortuniani libri III Aquila Romani de figuris sententiarium & elocutionis... Venetiis in aedibus Aldi e Andrete Asulani soceri mense Aprili 1523
- ▶ Lactantinus Lucius Caecilius Firmianus
L. Coeli Lactantij Firmiani divinarum institutionum libri septem. De ira Dei, liber I, De opificio Dei, liber I, Epitomein libros suos acephalos, Phoenix, Carmen de Dominica Resurrectione, item index Tertulliani liber apologeicus Venetiis, in aedibus haeredum Aldi ed Andrete soceri, mense martio 1535
- ▶ Tesoro Politico
Tesoro politico cioè relationi istruzioni trattati discorsi varrii D’Am.bri Pertinenti alla cognitione & intelligenza delli stati interessati & dipendenze de più gran Principi del Mondo. Nuovamente impresso à beneficio di chi si diletta discorrere li negotij di stato. Nell’Accademia Italiana di Colonia l’anno 1589 (in fine Alberto Coloresco settembre 1589)
- ▶ Clavio Cristoforo
Euclidis sex primi elementorum geometricorum... Roma apud Haeredem Bartholomei Zannetti 1619
- ▶ Venuti Ridolfino
Numismata Romanorum Pontificum prestantiora a Martino V ad Benedictum XIV.. aucta ac illustrata Roma Fausto Amidei 1744
- ▶ Torquato Tasso, La Gerusalemme Liberata, con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra maestà di Maria Teresa d’Austria regina d’Ungheria e di Boemia, Venezia, G. Albrizi, 1745
- ▶ Marche de cavalli, manoscritto, 1650-1725
- ▶ Statuti e Leggi per il marchesato di Vignola, pubblicati a cura della Società Vignolese di Storia patria ed Arti Belle, Vignola, Tipografia di Antonio Monti, 1877.

> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI < Beni mobili strumentali

La posta rappresenta, per euro 55.600,33 il valore dei beni strumentali per uso istituzionale durevoli e di entità rilevante. Nella voce è altresì ricompreso il valore di beni strumentali a servizio

dell’attività commerciale per euro 1.049,60. I beni di modesta entità e prevedibile limitata utilizzazione nel tempo sono stati interamente spesati a carico del conto economico.

> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI < Altri beni

E’ il costo dei tre Marchi della Fondazione, l’istituzionale, il commerciale e quello dedicato alla Rocca, il cui valore nel corso dell’esercizio

è stato adeguato a seguito del rinnovo della registrazione degli stessi.

> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI < Dettaglio movimentazioni

Voce	Valore al 1/1/2013	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2013	Note
Beni immobili	10.145.888,92	/	95.536,09	10.050.352,83	Decremento: euro 95.536,09 ammortamento immobile Viale Mazzini 5/2, 5/3
Beni mobili d'arte	194.840,00	/	/	194.840,00	/
Beni mobili strumentali	56.803,53	/	153,60	56.649,93	Decremento: euro 153,60 ammortamento annuale beni strumentali attività commerciale
Altri beni	7.301,24	1.568,59	/	8.869,83	Incremento: euro 1.568,59 rinnovo marchi
TOTALE	10.404.833,69	1.568,59	95.689,69	10.310.712,59	

> IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE < Altre partecipazioni

Trattasi della originaria partecipazione di euro 21.000,00, pari al 10,5% del capitale, nella Società consortile SIPE per lo Sviluppo Industriale di Processi Evoluti S.c.a.r.l., costituita nel 2002. In data 23 dicembre 2005, con efficacia dal 31 dicembre 2005 e con decorrenza dal 1° gennaio 2005, la Società si è fusa per incorporazione nell'incorporante Democenter-Centro Servizi per l'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione sociale di Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico

Società consortile a responsabilità limitata. La quota della Fondazione nel nuovo patrimonio è del 1,382%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2012, Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a.r.l. ha evidenziato un utile di euro 8.910,00. La Società consortile è priva di scopo di lucro e non può, conseguentemente, distribuire, direttamente o indirettamente, utili ai soci. La Società consortile, con atto notaio Silvio Vezzi del 22/12/2011 rep. 121337/19903, è stata trasformata in Fondazione.

> IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE < Altri titoli

La voce è costituita da investimenti azionari di titoli quotati acquistati nell'esercizio 2010, 2011 e 2012 con un'ottica di investimento di lungo periodo. Nel corso del 2013, con delibera di Consiglio del 22 ottobre 2013, le n. 76.071 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. e i nominali euro

2.650.000,00, in carico ad euro 2.424.750,00, di obbligazioni Monte Paschi Siena TV 11/17 sono stati smobilizzati. Il valore al 31/12/2013 delle n. 625.000 azioni della Snam Rete Gas ha subito un decremento a seguito della distribuzione di riserve di capitale per euro 33.565,00.

> IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE < Dettaglio

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero	Valore di mercato al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
IT0003128367	ENEL	244.000	774.187,60	926.605,11
IT0003132476	ENI	39.000	683.806,50	670.031,57
IT0003153415	SNAM RETE GAS	625.000	2.524.312,50	2.309.579,76
IT0003242622	TERNA	625.000	2.271.250,00	2.004.761,64
IT0003506190	ATLANTIA	47.000	764.793,40	663.886,68
TOTALE			7.018.350,00	6.574.864,76

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI <

La Fondazione, come richiesto dall'art. 11, comma 1, lettera q), dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha da tempo adottato, come misura per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio, l'affidamento a due gestori specializzati – Azimut SGR e BNP Paribas, quest'ultimo sostituito a partire dal 16 dicembre 2013 da Duemme SGR – di una quota importante del portafoglio finanziario.

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < In gestione patrimoniale individuale

Titoli di stato italiani:			
IT0004880990	BTP 2,75% 12.2015		1.014.654,00
IT0004957574	BTP 3,5% 12.2018		2.068.112,00
IT0004793474	BTP 4,75% 05.2017		1.602.600,00
IT0004907843	BTP 3,5% 06.2018		2.074.474,00
IT0004536949	BTP 4,25% 03.2020		1.696.136,00
IT0004969207	BTPI TF 2,15% 11.2017		1.000.000,00
IT0004863608	BTPI 2,55% 10.2016		1.000.000,00
IT0004273493	BTP 4,5% 02.2018		2.134.900,00
			12.590.876,00
Titoli obbligazionari italiani:			
IT0004869985	Atlantia 3,625% 18		518.000,00
XS0863482336	Unicredit 3,375% 2018		309.669,00
XS0615801742	Mediobanca 4,625% 2016		311.400,00
XS0842828120	Intesa San Paolo 4.375% 10.1		531.505,00
			1.670.574,00
Quote O.I.C.R.			
LU499091790	Fondo AZ Fund Inst Target		3.756.750,00
LU0227439709	Fondo AZ Fund I Trend		550.685,00
LU0107998642	Fondo AZ Fund I American		316.910,00
LU0795843555	Fondo AZ Fund I Core Brand		403.028,00
IE00B42Z5J44	ETF ISH MSCI JAPAN H		246.160,00
IE0008471009	ETF EURO STOXX 50		423.399,95
IE00B7N3YW49	PIM SHT-TER HIG USD		776.847,22
			6.473.780,17
Liquidità			19.244.426,54

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < In sintesi

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Valore di mercato al 01/01/2013	Valore di carico ante svalutazione al 31/12/2013	Valore di mercato al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
Titoli di Stato italiani	29.181.548,76	29.626.318,60	12.641.364,80	12.682.157,50	12.590.876,00
Titoli di Stato esteri	379.158,69	379.158,83	/	/	/
Titoli obbligaz. italiani	3.813.547,55	3.860.954,20	1.671.330,00	1.686.885,50	1.670.574,00
Titoli obbligaz. esteri	2.922.923,00	2.935.604,50	/	/	/
Titoli azionari italiani	31.118,10	31.118,10	/	/	/
Titoli azionari esteri	698.422,67	726.682,56	/	/	/
Quote OICR	3.756.750,00	3.936.000,00	6.473.780,17	6.969.212,62	6.473.780,17
Liquidità	/	/	19.244.426,54	19.244.426,54	19.244.426,54
TOTALE	40.783.468,77	41.495.836,79	40.030.901,51	40.582.682,16	39.979.656,71

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Dettaglio movimentazioni

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Acquisti	Rimborsi vendite trasferimenti	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Titoli di Stato italiani	29.181.548,76	42.869.306,94	59.409.490,90	50.488,80	12.590.876,00
Titoli di Stato esteri	379.158,69	5.202.803,73	5.581.962,42	/	/
Titoli obbligaz. Italiani	3.813.547,55	2.569.974,00	4.712.191,55	756,00	1.670.574,00
Titoli obbligaz. Esteri	2.922.923,00	/	2.922.923,00	/	/
Titoli azionari italiani	31.118,10	/	31.118,10	/	/
Titoli azionari esteri	698.422,67	391.465,83	1.089.888,50	/	/
Quote OICR	3.756.750,00	4.916.184,17	2.199.154,00	/	6.473.780,17
Liquidità	/	19.244.426,54	/	/	19.244.426,54
TOTALE	40.783.468,77	75.194.161,21	75.946.728,47	51.244,80	39.979.656,71

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Strumenti finanziari quotati <
Titoli di debito: titoli obbligazionari italiani quotati <

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Valore di mercato al 01/01/2013	Valore di mercato al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
IT0004594930	BTP 4% 09/20	2.472.280,00	2.510.052,50	2.616.540,00	2.472.280,00
IT0004863608	BTPI 2,55% 10/16	1.000.000,00	1.029.756,00	1.024.636,00	1.000.000,00
IT0004105430	BPER 3,70% 2012	2.395.968,00	2.395.968,00	/	/
XS0243960290	HERA 4,125% 2/16	249.136,55	260.609,70	/	/
XS0196712086	ACEA 4,875% 7/14	250.759,20	251.028,00	/	/
IT0004604671	BTP 2,10% 9/21	/	/	1.458.159,00	1.458.159,00
IT0004917958	BTP 2,25% 4/17	/	/	2.024.528,00	2.000.000,00
TOTALE		6.368.143,75	6.447.414,20	7.123.863,00	6.930.439,00

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Strumenti finanziari quotati <
> Titoli di capitale

Trattasi di n. 76.071 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. per euro 424.340,59 il cui valore di mercato al 31/12/2013 è pari ad euro 526.806,88. Nell'esercizio 2012 le azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna erano collocate tra i titoli di capitale fra gli strumenti finanziari immobilizzati. Il loro trasferimento tra gli strumenti finanziari non immobilizzati è avvenuto a seguito di delibera di Consiglio in data 22 ottobre 2013.

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero	Valore di mercato al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
IT0000066123	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	76.071	526.806,88	424.340,59

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Strumenti finanziari quotati <
> Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Trattasi di n.249.878,923 quote di PIMCO DIVERSIFIED INCOME DIS euro 2.500.000,00 il cui valore di mercato al 31/12/2013 è di euro 2.386.343,71. La svalutazione di euro 195.771,87 è stata effettuata utilizzando il Fondo oscillazione valori.

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Assegnazioni, acquisti, conversioni o trasferimenti	Vendite, conversioni, immobilizzi	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Titoli di debito	6.368.143,75	3.540.274,58	2.895.863,75	82.115,58	6.930.439,00
Titoli di capitale	/	424.340,59	/	/	424.340,59
Parti di Org. Invest. Coll. Risp.	1.989.191,96	2.500.000,00	1.989.191,96	113.656,29	2.386.343,71
TOTALE	8.357.335,71	6.464.615,17	4.885.055,71	195.771,87	9.741.123,30

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Strumenti finanziari non quotati <
> Titoli di debito

Titoli obbligazionari italiani: trattasi di obbligazioni Lower Tier II della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. 5,12% 2015 per euro 10.000.000,00, Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. 4.75% 2016 per euro 5.000.000,00

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Rimborsi	Valore di bilancio al 31/12/2013
IT0004483613	BPER 5,12% 2015	15.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
IT0004711872	BPER 4.75% 2016	5.000.000,00	/	5.000.000,00
TOTALE		20.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00

> STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI < Strumenti finanziari non quotati <
> Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Fondo Gradiente: trattasi di n.10 quote A investimenti per euro 500.000,00 pari all'intero pari ad un controvalore di euro 500.000,00. Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000,00 pari all'intero valore e nel passivo per euro 343.652,13 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi

richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
FONDO GRADIENTE	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00

> CREDITI

Crediti d'imposta	
Erario c/IRES	4131,00
IRAP a rimborso	797,93
IRPEG a rimborso	379.984,66
Altri crediti	
Crediti da dividendi da accreditare	18.091,50
Altri (quote a carico del Comune di Vignola per lavori nel Parco di Villa Trenti, depositi cauzionali, ecc.) di cui euro 3.771,50 da attività commerciale	16.344,36
TOTALE	419.349,45

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo che ammontano ad euro 38.068,48, corrispondono a crediti d'imposta per euro 4.131,00 e crediti diversi per euro 33.937,48.

> DISPONIBILITA' LIQUIDE

Giacenza di cassa	921,66
Giacenza di cassa attività commerciale	648,08
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER	14.316.414,96
Saldo attivo di conto corrente bancario c/o Banca Aletti	38.343,15
Saldo attivo di conto corrente bancario c/o BSGSP	71,03
Saldo attivo di conto corrente bancario BNL	2.663,74
Saldo attivo di conto corrente bancario Banca Interprovinciale	204.977,98
Saldo attivo di conto corrente bancario attività comm. c/o BPER	64.217,40
Saldo attivo conto corrente a servizio operatività del gestore Azimut	1.708.051,64
Saldo attivo conto corrente a servizio operatività gestore BNP	17.023,52
Saldo attivo conto corrente postale	2.814,17
TOTALE	16.356.147,33

> ALTRE ATTIVITA'

Trattasi delle rimanenze finali di pubblicazioni ed altra oggettistica dell'attività commerciale destinate alla vendita per euro 107.473,26.

> RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	
su titoli di stato	131.516,89
su obbligazioni	463.517,34
Riscontri attivi	
su costi diversi, in particolare sono relativi ad abbonamenti a quotidiani, a contratti di assistenza, a premi assicurativi, a utenze telefoniche e ad abbonamento internet e ad altre prestazioni di servizi e professionali	3.164,99

> PATRIMONIO NETTO < Fondo di dotazione

Fondo di dotazione: euro 55.219.495,93. Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, in questo fondo, nel Bilancio 2000, furono raggruppate le precedenti voci:

Valorizzazione della Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.	37.820.937,80
Riserva ex art. 12 lett. d) D.Lgs. n. 356/90	1.557.004,69
Riserva Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/1994	14.058.838,21
Fondo mantenimento integrità economica patrimonio	1.783.255,23

> PATRIMONIO NETTO < Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

la riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005 con apporto diretto come previsto dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99, a seguito della vendita della residua partecipazione nella banca conferitaria.

> PATRIMONIO NETTO < Riserva obbligatoria

Trattasi della consistenza degli accantonamenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. L'entità dell'accantonamento 2013 è stata determinata in ossequio al disposto del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2014 nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

> FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO < Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2013 non è stato ritenuto necessario apportare risorse al fondo.

> FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO < Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 1.574.884,80 a fronte delle iniziative deliberate nei settori rilevanti e viene incrementato di euro 1.340.498,51, oltre ad euro 495,90 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse, raggiungendo un saldo finale di euro 3.796.248,23.

> FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO < Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 223.147,60 a fronte delle iniziative assunte negli altri settori statuari oltre ad euro 251,36 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse, raggiungendo un saldo finale di euro 639.998,22.

> FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO < Altri fondi

La posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.429,58), il fondo beni mobili d'arte (euro 194.840,00), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600,33), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.869,83), il fondo ex-Sipe (euro 21.000,00) per sottolineare che i beni a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione

sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni per euro 4.173,12. Nel corso del 2013, su disposizioni A.C.R.I., è stato interamente liberata la quota del Fondo nazionale iniziative comuni relativa al 2012.

> FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO < Dettaglio movimentazione

Fondo	Valore di bilancio al 01/01/2013	Utilizzi	Incrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	4.109.143,77	/	/	4.109.143,77
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.030.138,62	1.574.884,80	1.340.994,41	3.796.248,23
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	862.894,46	223.147,60	251,36	639.998,22
Altri fondi	6.171.507,55	5.336,40	5.741,71	6.171.912,86
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	15.173.684,40	1.803.368,80	1.346.987,48	14.717.303,80

> FONDI PER RISCHI E ONERI <

Trattasi del residuo dei fondi prudenzialmente costituiti in esercizi passati a fronte della fluttuazione del valore degli investimenti patrimoniali. Il fondo oscillazione valori è stato

utilizzato parzialmente per la svalutazione del valore dei titoli in gestione diretta ed è stato incrementato per far fronte a future oscillazioni negative del valore dei titoli.

> FONDI PER RISCHI E ONERI < Dettaglio

Fondo oscillazione valori al 31/12/2012	271.027,65
Apporto al fondo oscillazione valori esercizio 2013	100.000,00
Svalutazione titoli e valuta in gestione esercizio 2013	- 195.771,87
Saldo fondo oscillazione valori al 31/12/2013	175.255,78
Fondo crediti verso Erario c/ rimborsi 1991	90.525,03
Totale voce	265.780,81

> FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO <

Tale fondo rappresenta il debito dell'Ente verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine

rapporto, maturato fino al 31/12/2013.

> EROGAZIONI DELIBERATE <

La posta evidenzia la consistenza degli stanziamenti deliberati per finalità istituzionali e ancora da erogare, totalmente o parzialmente.

Il dettaglio analitico è contenuto nel Bilancio di Missione.

> FONDO PER IL VOLONTARIATO <

L'importo di euro 112.994,21 rappresenta l'ammontare delle somme accantonate a

favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.

> FONDO PER IL VOLONTARIATO < Particolare

L'importo di euro 112.994,21 rappresenta l'ammontare delle somme accantonate a

favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Consistenza al 31/12/2012	124.489,66
Quota per l'esercizio 2013 (par. 9.7 Atto di Indirizzo 19/04/01)	46.367,99
Erogato nell'esercizio 2013	- 57.863,44
TOTALE	112.994,21

> DEBITI <

Debiti tributari per capitale e interessi dell'esercizio chiuso al 31/8/1993 rimborsati nel corso del 2005, a seguito dell'estinzione del giudizio in Cassazione	382.536,76
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	706.498,85
Debiti tributari altri	29.061,64
Debiti verso fornitori (di cui euro 11.279,33 per attività commerciale)	88.600,63
Fatture da ricevere (di cui euro 1.620,00 per attività commerciale)	42.292,34
Debiti verso Enti previdenziali	40.616,05
Debiti verso personale dipendente	28.302,96
Debiti su acconti dividendi	131.738,70
Debiti diversi	2.234,40
Debiti v/so Fondo Gradiente	343.652,13
TOTALE	1.089.035,61

> RATEI E RISCONTI PASSIVI < Risconti passivi

L'importo corrisponde alle quote di canoni di locazione riscossi relativi all'immobile di Viale

Mazzini 5/2, 5/3, a quote relative ad utenze e ad altre prestazioni professionali.

> CONTI D'ORDINE < Impegni di erogazione

Consequenti a deliberazioni aventi ad oggetto iniziative a valere su esercizi futuri, la cui

ripartizione viene specificata nel Bilancio di Missione per euro 975.207,44.

> CONTI D'ORDINE < Rischi

Euro 289.459,63 pari al credito relativo al rimborso di imposta per l'esercizio 1995-1996 oggetto del giudizio di ottemperanza davanti alla C.T.R. di Bologna. A gennaio 2014 la C.T.R. di Bologna ha depositato la sentenza

di accoglimento dell'istanza, nominando un commissario ad acta. La sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate il 19.2.2014 ed è in corso il termine per l'eventuale ricorso in Cassazione.

> RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI <

Interessi attivi su titoli	715.013,57
Dividendi	13.979,86
Plusvalenza da cessioni	1.174.848,74
Proventi Sicav	30.088,45
Risultato cumulato gestione Duemme	24.622,59
Disaggi su titoli	- 283.076,88
Ritenute su disaggi	- 36.579,38
Differenza cambi passiva	- 26.521,91
Minusvalenze da cessioni	- 7.000,05
Svalutazione titoli	- 51.244,80
Totale	1.554.130,19

Gli importi derivano da autonoma contabilizzazione delle operazioni di negoziazione per quanto attiene le gestioni di Azimut Sgr e BNP Paribas Sgr con gli

stessi criteri adottati in passato mentre per quanto riguarda il gestore Duemme Sgr si è contabilizzato il risultato cumulato, operando, gli stessi, in regime gestito.

> DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI <

Corrispondono ai dividendi, relativi all'esercizio 2012, deliberati nel corso dell'esercizio 2013,

in relazione alle azioni immobilizzate.

> INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI <

a) da immobilizzazioni finanziarie:	
Obbligazioni Monte Paschi di Siena TV 2017 relativamente agli interessi percepiti precedentemente alla delibera di Consiglio del 22/10/2013 con la quale si è proceduto allo smobilizzo del titolo	17.107,80
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	
Obbligazioni Monte Paschi di Siena TV 2017 relativamente agli interessi percepiti precedentemente alla delibera di Consiglio del 22/10/2013 con la quale si è proceduto allo smobilizzo del titolo	8.017,40
Obbligazioni Banca Popolare dell'Emilia R. S.c.a.r.l.	650.291,44
Obbligazioni Italia	1.724,90
Titoli di Stato Italia	186.376,44
Fondo Pimco	61.328,89
c) da crediti e disponibilità liquide:	
Depositi in conto corrente bancario	185.320,60
Interessi da operazioni di Pronti contro Termine, depositi vincolati, certificati di deposito	41.657,15
TOTALE	1.151.824,63

> RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI <

Trattasi del risultato complessivo negativo di euro 259.650,34 generato nell'anno 2013 dalle minusvalenze derivanti dalla vendita di nominali euro 2.650.000,00 di obbligazioni MPS TV 11/17 e dalla cessione di nominali euro 240.000,00 di obbligazioni ACEA 4,875%

07/14, oltre alle plusvalenze generate dalla negoziazione di nominali euro 247.000,00 di obbligazioni Hera 4,125% 2/16, dalla cessione di numero 114,84 quote del Fondo Exane Funds Templiers e dal rimborso di quota capitale del Fondo Gradiente.

> RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE

COSTI		RICAVI	
Rimanenze iniziali	99.776,70		
Acquisto pubblicazioni	17.756,78		
Consulenza amm.va	2.913,28	Rimanenze finali	107.473,26
Lavoro occasionale	276,00	Vendita pubblicazioni	11.178,06
Utenze e servizi	316,44	Noleggio sale	2.200,02
Spese amm.ve e comm.li	1.474,51	Ricavi diversi	1.249,23
Costo dipendenti	928,54		
Costi diversi	329,81		
Ammort. Mobili e arredi	153,60		
Totale parziale	123.925,66	Totale parziale	122.100,57
		Perdita d'esercizio	1.825,09
TOTALE	123.925,66	TOTALE	123.925,66

> ALTRI PROVENTI <

Corrispondono alla quota di competenza dei canoni di affitto percepiti sulla porzione a reddito dell'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3 oltre ad altri proventi di modesta entità.

> ONERI < Compensi e rimborsi spese a organi statutari

L'importo riguarda per euro 50.742,11 il compenso del Presidente, per euro 29.996,75 il compenso del Vice Presidente, per euro 40.026,81 il compenso di spettanza degli altri componenti l'Organo di indirizzo, attualmente composto da 13 membri oltre a Presidente e Vice Presidente, per euro 50.998,45 competenze di spettanza dei membri del Comitato di gestione, in numero di 3, oltre a Presidente e Vice Presidente ed euro 67.206,87 per emolumenti di pertinenza del Collegio sindacale, composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti.

> ONERI < Oneri per il personale

Corrispondono al costo di competenza dell'esercizio – per la parte dedicata all'attività generale di amministrazione – incluso l'accantonamento al TFR, dei n. 4 impiegati e del dirigente della Fondazione. All'attività istituzionale "Gestione Castello" è stato addebitato il costo dei tre addetti a funzioni di sorveglianza e custodia dell'edificio monumentale di proprietà e quota di n. 1 impiegato amministrativo, al "Centro di documentazione" è stato addebitato il costo di un impiegato.

> ONERI < Oneri per consulenti e collaboratori esterni

Riguardano gli oneri connessi alla consulenza e prestazioni professionali in ambito lavoristico, contabile, di gestione degli immobili. Nella voce sono ricompresi: il costo per l'assistenza relativa al calcolo del valore a rischio V.A.R. al 30/06/13 e 31/12/13 del portafoglio finanziario della Fondazione oltre ad ulteriori consulenze in materia finanziaria e la consulenza professionale in materia pubblicitaria e relazioni esterne.

> ONERI < Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Trattasi delle commissioni di competenza alle società di gestione patrimoniale.

> ONERI < Interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce comprende partite afferenti operatività bancaria.

> ONERI < Commissioni di negoziazione

La posta si riferisce alle commissioni di negoziazione titoli applicate dalla Banca depositaria che sono state rinegoziate a condizioni più favorevoli per la Fondazione.

> ONERI < Ammortamenti

Trattasi della quota di competenza dell'esercizio relativa all'immobile ad uso non istituzionale, sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2 e 5/3, calcolata, secondo un piano sistematico, nella misura del 3% del valore attribuito con perizia studio Praxi.

> ONERI < Accantonamenti

Trattasi dell'accantonamento di euro 100.000,00 al Fondo oscillazione valori, che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato parzialmente per la svalutazione del valore dei titoli in gestione diretta. Tale accantonamento si rende necessario per far fronte a future oscillazioni negative del valore dei titoli.

> ONERI < Altri oneri

Trattasi dei contributi associativi (ACRI e Associazione Casse e Monti dell'Emilia-Romagna), delle spese condominiali, delle spese per l'allestimento del sistema informatico, per rappresentanza, per partecipazione a convegni, per trasporti e corrieri, per premi assicurativi, per manutenzione straordinaria beni di proprietà, per contratti di assistenza, per manutenzione ordinaria di beni di proprietà, per abbonamenti e riviste, per oneri Carta Sì, per spese di cancelleria, telefoniche, energia elettrica, postali, valori bollati, pulizie uffici, oneri amministrativi e varie.

> IMPOSTE <

IRES dell'esercizio	8.757,00
IRAP	18.451,00
IMU	34.244,00
Imposta di registro	1.587,28
Valori bollati	596,36
Tasse comunali	1.066,50
Imposta di bollo	6.332,91
Sanzioni su ravvedimenti operosi	64,50
Altro	30,00
TOTALE	71.129,55

> ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA <

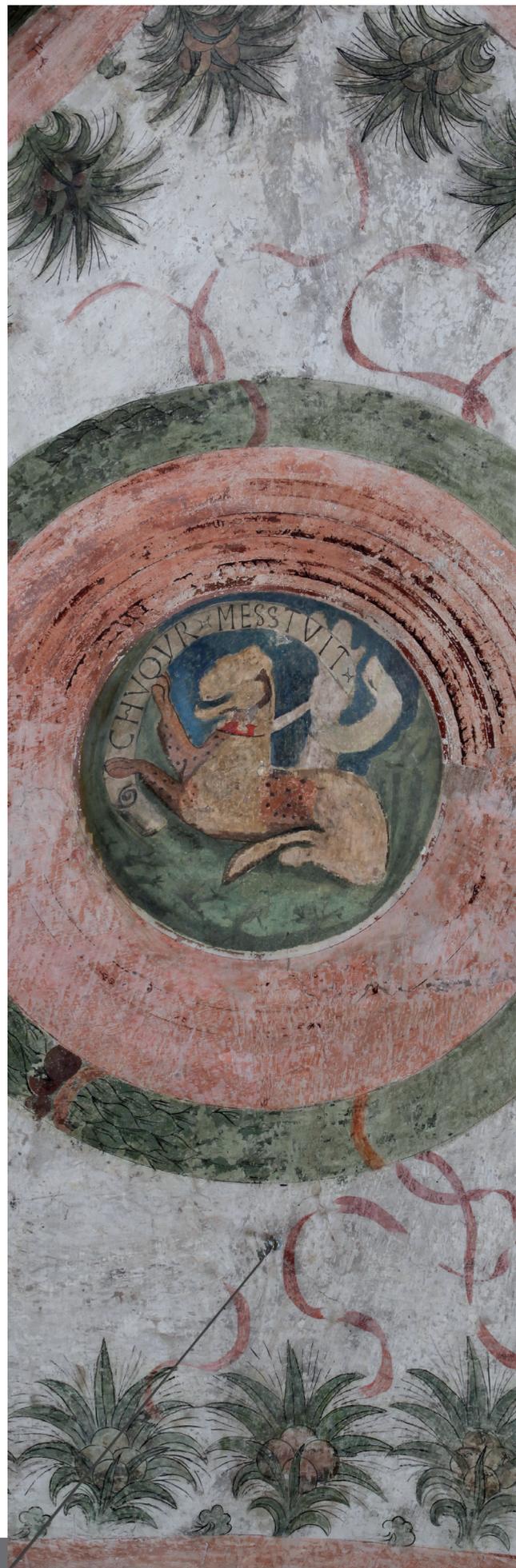
Costituita per euro 347.759,91 ai sensi dell'art. 8 lettera c) del decreto legislativo n. 153/99 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro con decreto dirigenziale del 15 aprile 2014.

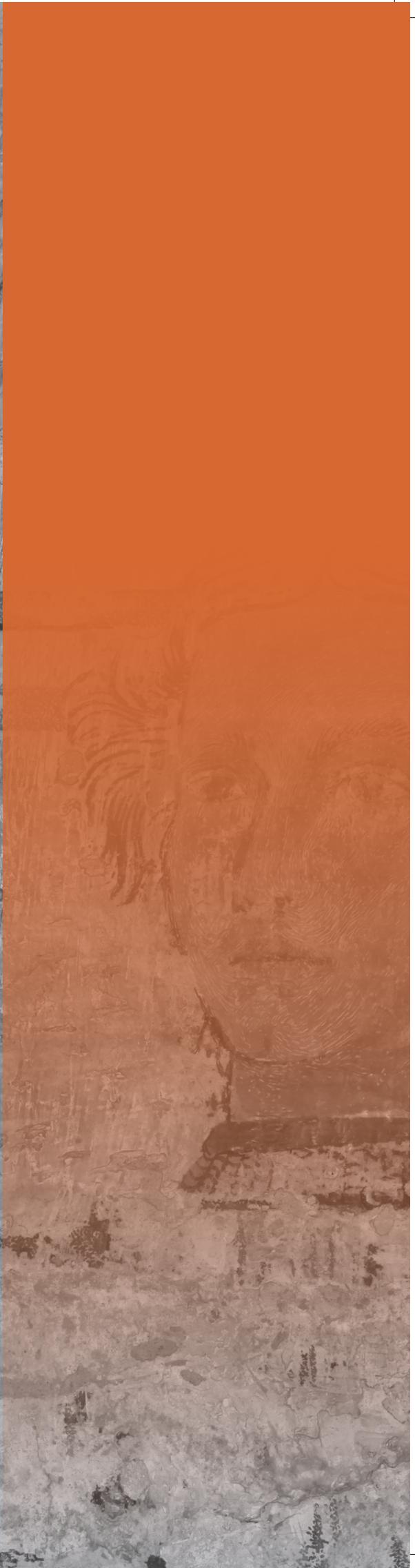
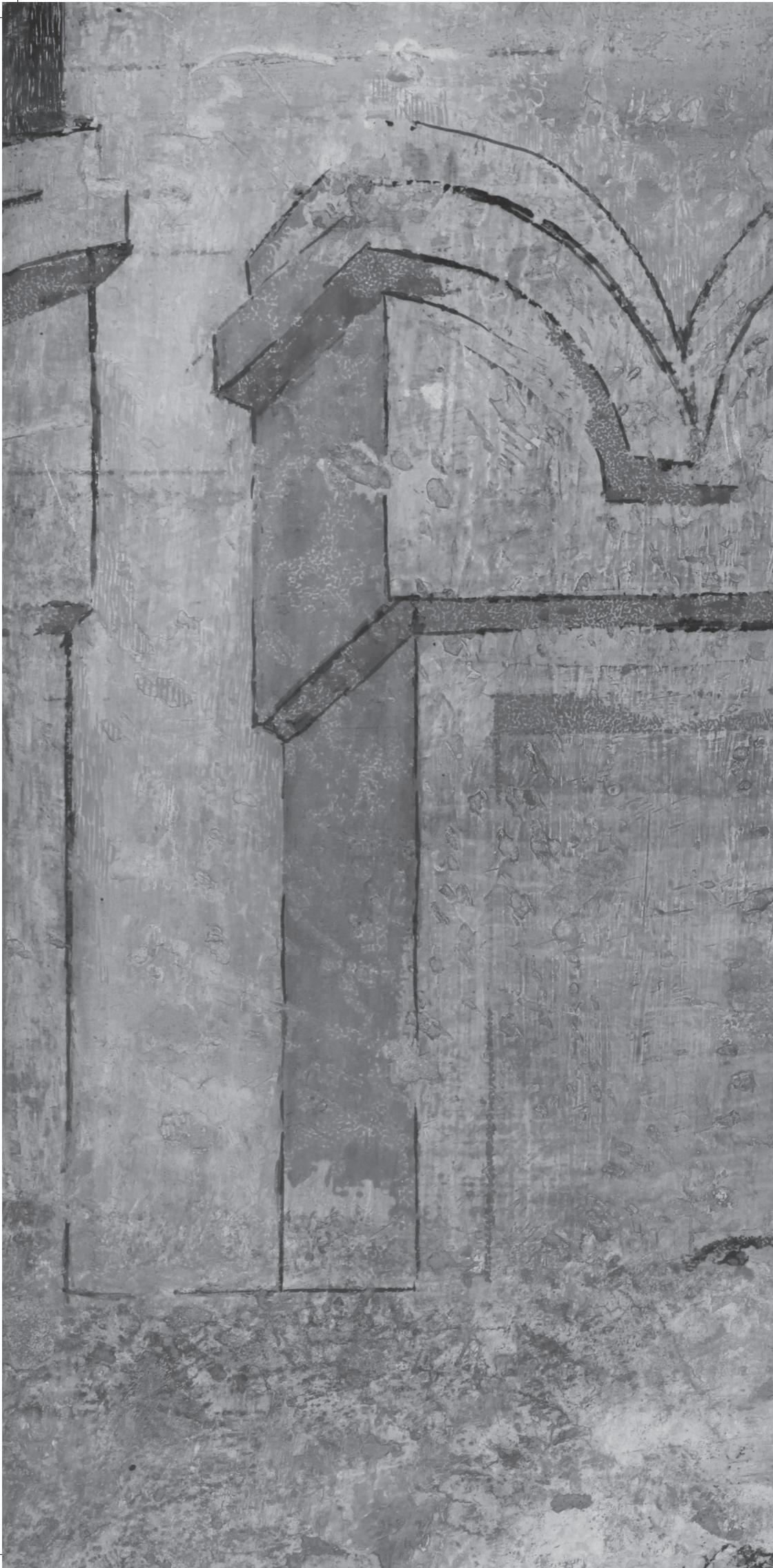
> ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO <

Trattasi della quota destinata al fondo per il volontariato prevista dall'art. 15, comma 1 della L. 266/91, applicando le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nella misura di un quindicesimo del 50% della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

> ACCANTONAMENTI A FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO <

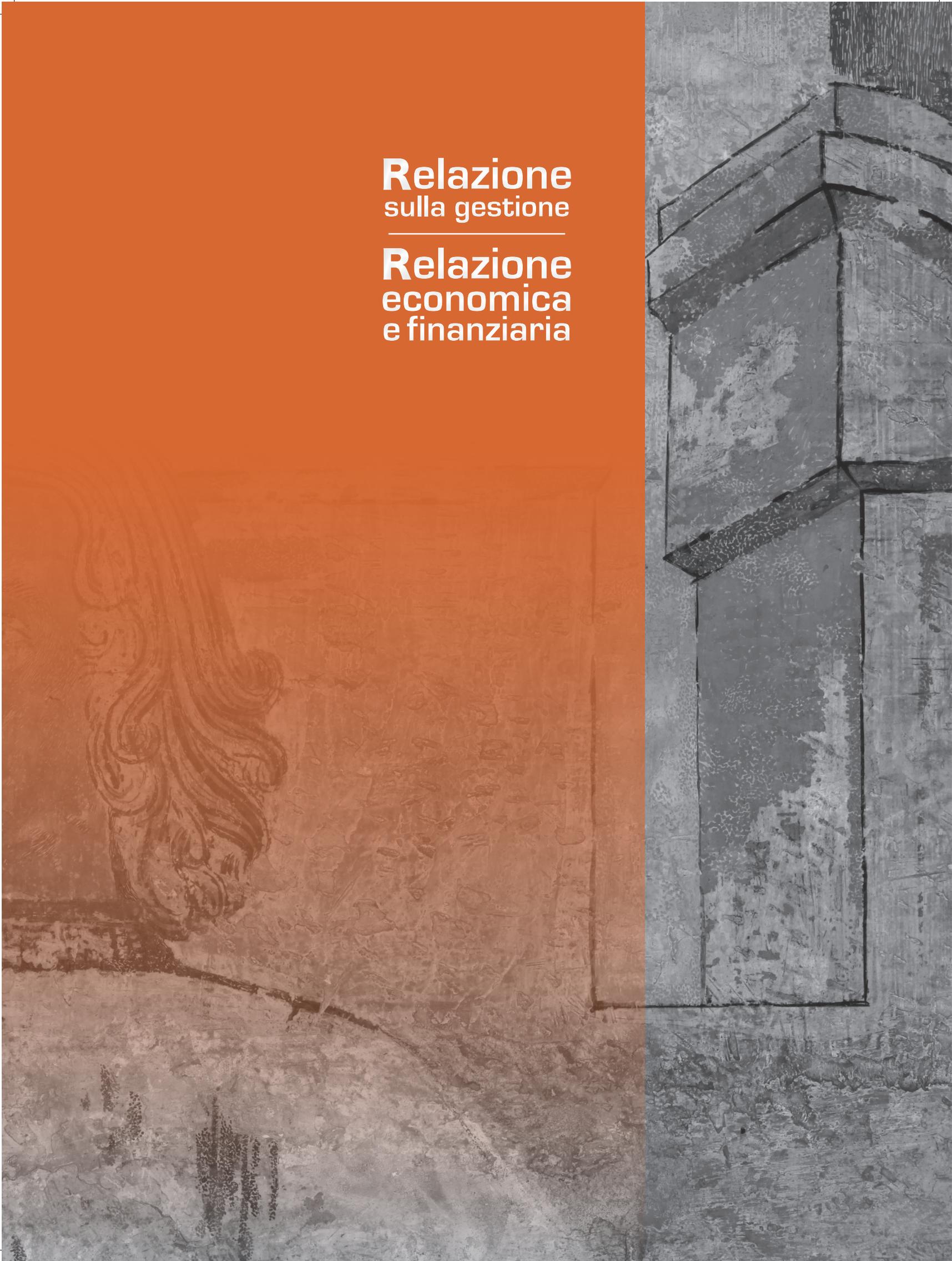
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.340.498,51
Fondo nazionale iniziative comuni	4.173,12





Relazione
sulla gestione

Relazione
economica
e finanziaria



Il 2013 è stato caratterizzato ancora da un notevole **protagonismo delle banche centrali**, con performance complessivamente positive per i principali asset finanziari. Tra le principali eccezioni figurano i mercati obbligazionari core (Usa e Germania in testa) oltre al comparto azionario ed obbligazionario emergente. Il citato protagonismo delle banche centrali si è manifestato in diverse forme. Negli **Usa** il focus è stato sul preannunciato inizio del tapering (riduzione del piano di acquisti di asset), comunicato a partire da maggio dal presidente Bernanke secondo il seguente percorso: inizio entro fine 2013 e termine intorno alla metà del 2014. **In area Euro** la Bce oltre a procedere a limare ulteriormente il tasso di riferimento, ha anche introdotto a luglio linee guida prospettiche esplicite: i tassi di riferimento verranno mantenuti su livelli contenuti o perfino più bassi per un periodo esteso di tempo. Tale prospettiva è stata già confermata a fine anno quando la stessa BCE ha preannunciato che verrà assicurata la piena allocazione delle richieste per le operazioni principali a 7 giorni e per quelle a 3 mesi fino alla metà del 2015. In **Giappone** la BoJ ad aprile ha preannunciato un nuovo colossale piano di acquisto di asset, dopo la ricomposizione del vertice dell'istituto risultato alla fine molto più filogovernativo rispetto al precedente. In **Inghilterra**, l'arrivo del nuovo governatore Carney a metà anno non si è invece tradotto in ulteriori misure di stimolo quanto piuttosto in una maggiore focalizzazione sulla *forward guidance* al fine di comunicare l'impressione di una BoE meno interventista sul fronte delle politiche non convenzionali ma non ancora intenzionata necessariamente ad incrementare il tasso di riferimento. Infine, in ambito emergente, la ripresa di spinte inflattive in alcune importanti regioni, ha portato alcune delle principali banche centrali a manovre di rialzo dei tassi di riferimento. Il **momento focale del 2013** è stato comunque indubbiamente l'annuncio dell'intenzione di iniziare il tapering entro fine 2013 da parte della Fed. Da quel momento gli operatori hanno cominciato a rivedere

l'allocazione dei propri portafogli per prepararsi ad un contesto caratterizzato da minore liquidità Fed, dopo circa 4 anni pressoché ininterrotti di liquidità progressivamente crescente. In questo contesto i mercati che ne hanno maggiormente risentito sono stati quelli emergenti, soprattutto con riferimento al comparto azionario, con conseguente forte deflusso di capitali e svalutazione delle valute domestiche. Tale andamento ha riproposto la presenza di alcune problemi strutturali ancora irrisolti in alcuni importanti paesi tra cui, in India l'elevato deficit di partite correnti ed in Brasile il forte gap di competitività in parte alimentato da ritardi anche nel comparto delle infrastrutture. Il forte deflusso di capitali ha portato i gestori mondiali ad aumentare il sottopeso dell'area emergente, incrementando al contempo la liquidità in portafoglio. Da metà anno progressivamente l'attenzione ha iniziato a spostarsi sull'area Euro, in corrispondenza da un lato di dati macro prospettici segnalanti potenziale ripresa e dall'altro grazie anche alla prima citata *forward guidance* della BCE sui tassi. L'area Euro è stata pertanto oggetto di forti afflussi di capitali che si sono tradotti in estate in buone performance dei mercati azionari (in particolare nell'area periferica) e dei mercati obbligazionari, in entrambi i casi concentrate in area periferica. Dopo le elezioni tedesche di settembre il focus è ancora rimasto sull'area Euro privilegiando però questa volta i mercati azionari core, come testimoniato dai nuovi record storici dell'indice Dax.

Sul mercato obbligazionario dell'area Euro, il 2013 è stato caratterizzato da un trend calante dello spread dei paesi dell'area periferica con però una diversa composizione: nella prima parte dell'anno è stato prevalente il calo dei tassi dei titoli periferici mentre invece nel secondo semestre è prevalso il rialzo dei tassi tedeschi. Più recentemente i tassi decennali dell'area periferica hanno registrato una nuova spinta ribassista (senza però arrivare a portarsi al di sotto dei minimi dell'anno) grazie verosimilmente anche ai flussi di acquisto

provenienti dall'area nipponica. Gli investitori nipponici infatti hanno probabilmente cercato all'estero rendimenti addizionali rispetto a quelli offerti dai titoli domestici, sfruttando anche il trend di deprezzamento dello yen favorito a sua volta dall'attesa di ulteriori manovre della BoJ in vista dell'incremento dell'IVA previsto ad aprile 2014 (da 5% ad 8%). In questo contesto, il tema costante per tutto l'anno (salvo temporanee interruzioni nel corso dell'estate) è stato rappresentato dal **rialzo dei listini azionari Usa** che hanno messo a segno nuovi record storici. La crescita degli utili non è stato il fattore prevalente a determinare questo trend quanto piuttosto il **forte flusso di buyback e dividendi**. Tale flusso è stato contestuale alle **ingenti emissioni corporate**, stimulate dal basso livello dei tassi (grazie principalmente alle politiche FED). Il ricavato delle emissioni è stato pertanto indirizzato non tanto all'attività caratteristica (se non marginalmente), quanto piuttosto al finanziamento di buy back ed incremento di dividendi. L'andamento del 2013 può essere utile anche per tracciare un sintetico bilancio di oltre 4 anni di crisi, utile per poter provare a tracciare lo scenario per il 2014. In estrema sintesi ne emerge come gli anni migliori da un punto di vista dei mercati finanziari hanno coinciso talvolta con quelli meno brillanti dal punto di vista macro. L'impatto delle misure delle banche centrali può essere di aiuto per comprendere questa apparente anomalia. Sul fronte forex l'euro è riuscito a superare la sua "olimpiade", senza mai scendere sostanzialmente sotto quota 1,20 vs dollaro anche nella fase più acuta della crisi degli emittenti sovrani dell'area (in particolare il 2010 ed il 2012). Infine sul fronte commodity, fino al 2011 è stata notevole la sensibilità alle prospettive sul fronte delle politiche monetarie non convenzionali (in particolare il QE della Fed). Successivamente si è assistito ad una fase di sostanziale assestamento con maggior focus sulla interazione tra domanda ed offerta. Una parziale eccezione in questo caso è stato l'andamento dell'oro, per il quale il forte calo del 2013 è in parte ascrivibile anche all'attesa

della partenza del *tapering*. **Con riferimento al 2014**, lo scenario macro contempla un recupero della crescita in area Euro e nell'area emergente. Negli **Usa** è atteso un recupero del Pil nell'ordine del 2,6% con spinte inflattive moderate o calanti ad eccezione dell'area emergente.

Sul fronte obbligazionario Euro è attesa la continuazione del trend di riduzione dello spread, sebbene in forma non lineare per l'intero anno. **Fasi di temporaneo allargamento** potrebbero verificarsi ad esempio nel secondo trimestre 2014 fino a quando non sarà chiaro il trattamento dei titoli governativi nell'ambito dell'*Asset Quality Review (AQR)*. Inoltre, sempre nel secondo trimestre, un altro potenziale momento di temporaneo ampliamento dello spread potrebbe verificarsi dopo le elezioni europee di maggio, nel caso di risultato favorevole (sebbene in forma minoritaria) alle componenti più euroscettiche presenti in diversi paesi dell'area. Dal secondo semestre in poi, l'attesa di ulteriori manovre della BCE potrebbe poi rischiarire l'orizzonte con spread nuovamente in calo in vista di un andamento rialzista dei tassi tedeschi ed in direzione opposta nell'area periferica. Al di là dei due momenti citati e salvo fattori straordinari, l'attesa è di tasso decennale tedesco che potrebbe arrivare a testare il livello massimo intorno al 2,35% nel corso dell'anno, a fronte di titoli italiani e spagnoli che potrebbero spingersi fino al 3,70%-3,90%. Tale andamento pertanto sarebbe in parte il frutto della percezione di normalizzazione dell'area dopo la forte crisi del debito sovrano partita a metà del 2010 ed in parte anche la conseguenza dell'evidenza di spinte inflattive contenute o in alcuni casi ancora in potenziale ulteriore calo. Quest'ultimo aspetto, insieme alla necessità di bilanciare il potenziale temporaneo impatto economico negativo dell'AQR potrebbe indurre la **BCE ad ulteriori manovre** tra cui: tasso dei depositi in negativo, nuova operazione Ltro su scadenza entro l'anno adottando lo schema del *funding for lending*,

piano per le PMI. Sul **fronte obbligazionario Usa**, la partenza del tapering a gennaio potrebbe registrare una prosecuzione a partire dall'incontro di marzo (il primo presieduto dalla Yellen) con eventuale diluizione/interruzione nel caso in cui gli operatori arrivassero ad anticipare eccessivamente il timing del primo rialzo dei tassi, attualmente collocato nel 2015. In tal caso sarà molto importante l'utilizzo della forward guidance come già la Fed ha iniziato a fare dopo l'annuncio della partenza del tapering a gennaio. In estrema sintesi, lo scenario delineato potrebbe consentire ai tassi decennali Usa di spingersi non oltre il 3-3,30%, pur in un contesto di tapering.

Sul fronte forex, può essere utile preliminarmente focalizzarsi sul recente forte apprezzamento dell'euro. Su di esso hanno agito da un lato l'impressione che tapering non dovrà necessariamente essere associato a *tightening*, dall'altro gli ulteriori flussi di capitali in ingresso nell'area. Di fondo, la forza relativa dell'Euro anche nella fasi peggiori della crisi del debito sovrano, potrebbe essere ascritta al processo di diversificazione valutaria attuata dalla Cina prevalentemente attraverso flussi commerciali, sfruttando lo status di primo esportatore al mondo. Per il 2014 l'attesa è di euro prevalentemente al di sopra della soglia di 1,33 nel corso del 2014 con possibilità di spingersi fino a 1,36 a fine anno. I momenti di potenziale stress per la valuta potrebbero arrivare durante la delicata fase dell'AQR, oltre che nell'eventuale fase successiva alle elezioni europee di maggio. In questi ultimi casi l'Euro è atteso spingersi potenzialmente fino a circa 1,30 con possibile overshooting eventuale fino a 1,28.

Infine, con riferimento alle **commodity**, è atteso un anno che potrebbe confermare la minore sensibilità del comparto alle decisioni delle banche centrali. Il Brent potrebbe continuare ad oscillare nel range 90-115\$, salvo eventi straordinari soprattutto sul fronte geopolitico.



Il **2013** è stato caratterizzato da una **progressiva attenuazione della crisi del debito in area Euro**, a fronte di **recupero dell'economia Usa** sebbene in forma contenuta rispetto agli standard pre crisi, con una crescita del Pil attesa nell'ordine dell'1,8%. In area Euro il 2013 è atteso chiudersi con una variazione del Pil di -0,4%. La BCE ha mantenuto un atteggiamento espansivo mettendo a segno due tagli del tasso di riferimento nel corso dell'anno. La Fed ha iniziato da maggio a rendere nota l'intenzione di iniziare la rimozione graduale del piano di acquisto di asset entro fine 2013, con l'obiettivo di interromperlo del tutto intorno alla metà del 2014.

Sul fronte dei tassi governativi Euro, la prima parte dell'anno è stata interessata da una fase di allargamento degli spread dei periferici in un contesto di tassi al rialzo. Il trend si è poi invertito dopo la decisione di taglio dei tassi BCE di aprile. Nel mese di maggio 2013 il tasso decennale Btp ha segnato il livello minimo dell'anno in prossimità del 3,76% con uno spread pari a circa 260pb. Nella seconda parte dell'anno la riduzione degli spread è stata più marcata grazie principalmente al rialzo dei tassi tedeschi. Non a caso, il livello minimo dello spread segnato finora nel 2013 intorno ai 220pb non è stato accompagnato da un nuovo minimo del tasso decennale Btp, attestatosi in questo caso poco al di sopra del 4%. **Nelle ultime settimane dell'anno** si è infine assistito ad un marcato rialzo dei tassi tedeschi sul comparto a due anni, ad ulteriore conferma del progressivo "sgonfiamento" della percezione del venir meno dell'effetto *flight to quality* che aveva interessato soprattutto il biennio 2011-2012. I potenziali focolai di crisi hanno manifestato un impatto meno forte del recente passato, con riferimento in particolare alle trattative a metà anno per la concessione di un'ulteriore tranche di aiuti alla Grecia o ancora in corrispondenza della temuta crisi politica in Portogallo nel mese di luglio. Proprio in quest'ultimo mese è arrivato anzi l'impegno della BCE a mantenere i tassi bassi o su livelli inferiori per un periodo esteso di tempo, che in

parte si è già concretizzato nell'ulteriore taglio del tasso di riferimento di novembre. **Con riferimento al contesto macro**, a partire dal secondo trimestre sono emersi i primi timidi segnali di possibile miglioramento in area periferica, confermati poi in forma ancora più amplificata nel corso del terzo trimestre. I dati consuntivi hanno certificato in parte quanto emerso dai citati indicatori con il Pil che ha interrotto tecnicamente la fase recessiva nel terzo trimestre 2013 sia in Italia sia in Spagna. L'Irlanda inoltre a dicembre è ufficialmente fuoriuscita dal piano di aiuti, mentre segnali incoraggianti in tale direzione sono arrivati anche dal Portogallo, per il quale la data fissata per il ritorno sui mercati al momento è in corrispondenza della metà del 2014. Su questo punto Draghi ha però richiamato alla cautela, dichiarando che la tempistica ancora non è definibile in modo certo. In questo contesto **la Germania** ha continuato ad evidenziare segnali di miglioramento dell'economia, confermati in chiave prospettica anche dai più recenti indicatori anticipatori, mostrando una buona tenuta malgrado la fase di apprezzamento dell'euro nell'ultima parte del 2013.

Sul fronte inflattivo, la dinamica dei prezzi ha registrato una marcata decelerazione soprattutto negli ultimi due trimestri dell'anno, in modo più evidente nell'area periferica. Tale andamento è stato in parte il frutto della continuazione della fase calante dei consumi, effetto in parte del marcato apprezzamento dell'Euro verso le principali valute mondiali. Il timore di un trend di eccessiva disinflazione sebbene "al rallentatore" come dichiarato da Draghi, è stato alla base della decisione del citato taglio del tasso di riferimento a novembre, con decisione non unanime ed opposizione da parte dei membri del board della parte nord dell'area.

Con riferimento al 2014, è attesa una fase di recupero delle economie con riferimento in particolare alla Germania, in base alle indicazioni fornite dai principali indici anticipatori, in modo particolare i Pmi del comparto manifatturiero.

In termini di Pil la crescita **attesa è nell'ordine dell'1% per l'intera area.**

Sul fronte BCE nel corso del 2014 sono attese ulteriori manovre che potrebbero collocarsi soprattutto tra il primo ed il secondo trimestre. Nei primi tre mesi dell'anno potrebbe ad esempio essere interrotta in toto o in parte la sterilizzazione delle operazioni condotte sotto il vecchio programma SMP, al fine principalmente di frenare l'eccessivo apprezzamento dell'Euro. Nell'arco del secondo trimestre potrebbero invece essere adottate altre misure espansive (passaggio in negativo del tasso sui depositi, operazione LTRO nella versione *funding for lending*, ecc) finalizzate soprattutto a bilanciare il potenziale effetto sull'economia in conseguenza del potenziale deleveraging successivo al processo di *Asset Quality Review*, come del resto sottolineato recentemente da alcuni esponenti BCE. Tali manovre potrebbero essere necessarie anche per frenare l'impatto negativo derivante dal potenziale esito delle elezioni europee di maggio, nel caso di presenza non irrilevante della componente euroscettica. Nel corso dell'anno inoltre è attesa la partenza del piano a supporto delle PMI, tramite lo sviluppo del mercato delle ABS, ipotesi quest'ultima già allo studio della BCE da diversi mesi, con coinvolgimento potenziale di BEI e Commissione Europea. **Negli Usa il 2013** è atteso chiudersi con una crescita del Pil nell'ordine dell'1,8%. Osservando la dinamica della ricchezza netta delle famiglie (dati disponibili fino al terzo trimestre 2013) si può notare come sia proseguito il trend di recupero grazie soprattutto al forte incremento del valore degli asset azionari che complessivamente hanno segnato nuovi record storici. La componente immobiliare è risultata anche essa in rialzo, permanendo però ancora al di sotto dei livelli raggiunti ante crisi nel 2007. Alla base del favorevole andamento dei listini azionari vi è stato soprattutto un **forte sostegno dalle operazioni di buy back ed incremento di dividendi.** Il 2013 si avvia pertanto ad essere un anno record sotto tale punto di vista,

analogamente a quanto già accaduto nel 2007, anno in cui si collocavano i precedenti record storici dell'indice S&P500. Gli ultimi dati forniti da Factset hanno ad esempio evidenziato come il numero di aziende che hanno annunciato manovre sui dividendi e/o buyback nei 12 mesi terminati a giugno 2013, ha raggiunto il massimo da almeno il 2005, pari a circa il 70% delle aziende dell'indice S&P 500. Tale fenomeno non a caso si è manifestato in un contesto di un anno record anche per le emissioni corporate. In particolare nel comparto corporate *investment grade* il volume totale di emissione ha superato la soglia dei 1000Mld\$ a metà novembre 2013. In altri termini il fenomeno è stato il seguente: il forte flusso di emissioni corporate è stato utilizzato in buona misura per finanziare i citati piani di buy back e dividendi.

Sul fronte immobiliare i segnali di ripresa sono risultati molto dipendenti anche dalla dinamica dei tassi. Ad esempio il forte rialzo dei tassi successivo all'annuncio di possibile tapering entro fine anno nel mese di maggio, si è tradotto infatti in un forte calo del rifinanziamento dei mutui e conseguente penalizzazione della dinamica delle vendite di case esistenti. Nello stesso periodo è rallentato il flusso di emissioni corporate comportando pertanto un calo dei listini azionari in particolare nel mese di agosto. La forte sensibilità al rialzo dei tassi ha probabilmente inciso in modo decisivo sulla decisione di rinvio del tapering nel mese di settembre, aumentando la necessità di spostare il focus sul fatto che *"tapering is not tightening"*. A dicembre infatti la Fed ha proceduto alla partenza del tapering (dal prossimo gennaio) per un ammontare contenuto (10 Mld\$), accompagnando la decisione con l'annuncio che i tassi rimarranno contenuti anche nell'ipotesi in cui il tasso di disoccupazione dovesse collocarsi ben al di sotto del 6,5%, soprattutto se l'inflazione dovesse rimanere sensibilmente al di sotto del target del 2%. **L'obiettivo della Fed** appare dunque essere orientato a spostare il focus

soprattutto sulla *forward guidance*, dopo che gli operatori hanno di fatto digerito l'ipotesi tapering nell'arco dell'intero 2014.

Per il 2014 l'attesa è di crescita del **Pil nell'ordine del 2,6%** con spinte inflattive sostanzialmente contenute. Come evidenziato in precedenza sono stati soprattutto i corsi azionari a sostenere la ripresa della ricchezza netta delle famiglie in un contesto di calo dei mutui e forte rialzo invece del credito al consumo, in modo particolare i prestiti per gli studenti. I listini azionari sono stati a loro volta sostenuti principalmente dal flusso dei dividendi alimentati da un incremento dell'indebitamento delle aziende attraverso le emissioni corporate. Il focus degli operatori pertanto potrebbe spostarsi progressivamente sul tema indebitamento delle aziende ai fini della sostenibilità dei livelli di crescita dei listini azionari. In questo contesto la Fed è attesa proseguire il tapering in forma graduale. La riunione di gennaio potrebbe registrare una fase di arresto con continuazione poi a marzo nel corso della prima riunione presieduta dalla Yellen. Il nuovo presidente potrebbe poi decidere una diluizione/interruzione del tapering nel secondo semestre nel caso in cui i tassi a lungo termine minacciassero una risalita eccessiva. Nel corso dell'anno potrebbe mutare spesso la percezione del timing del primo rialzo, attualmente collocato a non prima del 2015. Su quest'ultimo aspetto probabilmente la Fed cercherà di intervenire dettagliando ulteriormente la propria *forward guidance* per evitare un'eccessiva anticipazione del timing del rialzo.

Sul fronte obbligazionario pertanto l'attesa è di prosecuzione del rialzo del tasso decennale nel corso del primo trimestre, senza però significativamente valicare la soglia del 3-3,20%. Dalla seconda parte dell'anno, la possibilità di segnali più espansivi della Fed tramite la *forward guidance*, potrebbero contribuire a riportare il tasso decennale nuovamente al di sotto del 3%.



> GESTIONE PATRIMONIALE AZIMUT SGR S.P.A. <

L'anno 2013 si è aperto con un tema piuttosto chiaro sui mercati: la presenza di una forte sottovalutazione relativa del comparto azionario rispetto a quello obbligazionario. A ciò si deve aggiungere il livello ormai incomprimibile raggiunto dalle obbligazionari.

Con queste premesse l'asset allocation nel corso del 2013 ha cercato di giocare in chiave tattica la 'carta azionaria', mentre sul fronte delle obbligazioni, il buon rendimento espresso dalla curva dei tassi italiana ha portato il gestore a prediligere ancora una volta i titoli di stato nostrani, evitando al contempo di prendere forti rischi sul versante della duration in virtù di uno scenario di normalizzazione dei tassi.

Con riferimento alla componente obbligazionaria la gestione ad inizio anno evidenziava un'orientamento positivo verso i Btp a 5 anni. Nei mesi di febbraio – marzo il barometro si è rapidamente girato verso il brutto tempo prima sulla scia delle incertezze legate all'esito elettorale in Italia poi sulle vicende Cipro che hanno fatto riaffiorare le tensioni sul debito sovrano della zona Euro e un conseguente rialzo degli spread dei paesi periferici. L'effetto flight to quality ha portato il tasso biennale tedesco nuovamente in territorio negativo, mentre il rendimento a 10 anni si è attestato sui minimi dell'anno. Negli Usa il tasso decennale si è spinto in prossimità dell'1,85%.

In ottica di contenimento della volatilità il gestore ha operato una sensibile riduzione della duration (da 2,8 anni a 1,7 anni) prendendo similmente esposizione al Bund tedesco. Ha inoltre assunto esposizione ai mercati azionari globali tramite quote di fondi AZ e all'equity giapponese mediante Etf per un'esposizione complessiva pari al 10% circa.

Segnali distensivi sono giunti tra marzo-aprile quando il peggioramento degli indicatori in area Euro hanno alimentato attese per un

taglio dei tassi, mentre i segnali di apertura della Germania verso un allentamento delle politiche di austerità hanno supportato i listini azionari e l'andamento dei bond dei paesi periferici. La duration di portafoglio è stata nel frattempo riportata verso i 2,5 anni mentre le azioni pesavano il 13% circa.

Durante il mese di maggio le forti turbolenze dei mercati nipponici hanno generato una marcata volatilità sui listini azionari e impresso forti oscillazioni sui tassi a lungo termine finendo per influenzare l'andamento degli asset rischiosi nel loro complesso. A complicare il quadro si è poi aggiunta la possibilità che la Fed potesse rallentare il piano di QE già a partire da settembre (ipotesi poi non avvenuta). L'annuncio ha scatenato un'ondata di vendite in modo quasi indiscriminato su tutti i mercati. Da un punto di vista gestionale è stato ridotto l'equity al 9% mentre sulle obbligazioni ci si è riposizionati su scadenze brevi. Il movimento ha determinato un ritorno della duration verso 1,5 anni. A partire da luglio si è assistito ad una fase di distensione in area Euro complice una serie di dati macro migliori delle attese che lasciavano supporre una ripresa dell'attività nella parte finale dell'anno. L'effetto più evidente è stato un apprezzamento dell'Euro verso le principali valute e un marcato rialzo dei tassi tedeschi. Similmente negli Usa, dove restava centrale il tema del ridimensionamento del piano Fed, il rendimento del T Bond a 10 anni si è portato al massimo degli ultimi 2 anni (2,9%). L'area emergente ha continuato ad essere oggetto di forti deflussi di capitale che si sono tradotti in un marcato deprezzamento delle valute locali. L'attività sul portafoglio è stata piuttosto modesta. La componente azionaria si è mantenuta al 10% mentre sulle obbligazioni confermiamo un sovrappeso sui Btp a 2-3 anni. La duration si conferma intorno a 1,6 anni.

In continuità con quanto intrapreso l'anno scorso il gestore ha continuato ad evitare

l'investimento diretto in azioni; l'esposizione all'equity derivante dal contributo della quota investita nel fondo Institutional Target è oscillata tra il 2% circa e il 4% circa. A titolo di diversificazione è stato mantenuto per il

periodo in esame una quota del portafoglio investita in titoli corporate investment grade per una percentuale compresa tra l'8% e il 10%.

> **GESTIONE PATRIMONIALE BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS S.P.A.** <

Nel dicembre 2012 il *fiscal cliff* è stato evitato con un accordo dell'ultimo minuto che ha permesso di limitare l'impatto sul reddito disponibile del ceto medio, ma il mancato accordo in febbraio ha attivato il cosiddetto "sequestration" con tagli alla spesa per un ulteriore 0,50%.

I mercati sembravano ottimisti rispetto all'impatto degli incrementi delle tasse negli Stati Uniti sulla crescita nella prima metà del 2013, ma anche rispetto alla crescita attesa dell'economia cinese. Elevate erano anche le aspettative riguardo le azioni poste in essere dal nuovo governo Giapponese. Sul fronte gestionale si è ritenuto opportuno mantenere un atteggiamento prudente dato che la pubblicazione dei risultati trimestrali è avvenuta in una fase di "ipercomprato", in un contesto di margini aziendali elevati e con valutazioni azionarie che prezzavano gli stimoli monetari in atto. Il portafoglio, ad inizio 2013, presentava un'esposizione azionaria di poco inferiore al 4% ed una duration inferiore all'anno. Riguardo all'esposizione geografica, sono stati privilegiati i mercati europei date le "Valutazioni" che risultano storicamente attraenti.

In febbraio sono arrivati alcuni segnali negativi sull'economia europea che mostravano una crescita negativa nella maggior parte dei paesi dell'area, Germania compresa. Inoltre le elezioni italiane rappresentavano un altro elemento di potenziale instabilità che avrebbe potuto portare volatilità sui mercati e allargamento dello spread delle obbligazioni italiane. L'8 marzo si è quindi deciso di ridurre dell'1% l'esposizione azionaria, azzerando l'Etf che replica il FTSE MIB, dato che il mercato italiano era in balia di una situazione politica

estremamente confusa. Il 2 aprile è stato preso profitto sull'obbligazione ING LT2 Floater, al fine di azzerare l'esposizione al settore bancario olandese, e nell'ottica di incrementare il rendimento a scadenza del portafoglio (approfittando della correzione degli spread delle emissioni italiane avvenuta nel mese di marzo) è stato acquistato lo stesso ammontare di un'emissione Senior Mediobanca 2015, che offriva un rendimento superiore al 3%. Si è inoltre approfittato dell'irripidimento della curva di Intesa San Paolo vendendo l'emissione a tasso variabile con scadenza 2014 per acquistare un'emissione a tasso fisso con scadenza 2016.

Il giorno 8 aprile è stato ri-acquistato l'1% dell'ETF sul mercato italiano venduto in data 8 marzo, ad un prezzo inferiore di circa il 6% rispetto a quello di vendita. Il listino italiano pur essendo particolarmente volatile rimaneva, a nostro avviso comunque attraente sotto il profilo delle valutazioni aziendali.

Il 10 maggio è stata incrementata l'esposizione azionaria ai mercati europei tramite l'acquisto del 3% dell'ETF che replica l'EuroStoxx50. Il quadro macroeconomico si presentava molto delicato e suggeriva un atteggiamento prudente, tuttavia l'eccezionale liquidità in circolazione continuava a riversarsi sugli attivi più rischiosi e gli investitori sembravano non preoccuparsi dei dati economici ma rimanevano fiduciosi nel supporto offerto dalle Banche Centrali attraverso politiche monetarie estremamente accomodanti. Al fine di proteggere (almeno in parte) il portafoglio da una eventuale correzione, il 10 maggio è stata acquistata anche un'opzione Put sull'EuroStoxx50 con scadenza dicembre '13

e strike 2500. Il 10 giugno, approfittando della leggera risalita dei tassi e allargamento degli spread, si è provveduto ad acquistare il 5% del BTP maggio '16 e il 5,3% del Bot novembre '13. Gli acquisti sono stati finanziati dal rimborso del Btp giugno '13 giunto a scadenza. Il 19 giugno, in seguito al repentino indebolimento del dollaro americano, è stato deciso di incrementare del 2% l'esposizione alla divisa americana tramite l'acquisto del "US Treasury 0,125% 30ST2013". Il differenziale dei tassi ed il differenziale di crescita dovrebbero sostenere le valutazioni del Dollaro rispetto all'Euro. Data la possibilità di riduzione degli acquisti di Treasury da parte delle Fed (Tapering) si è preferito acquistare una scadenza breve per non essere penalizzati dalla risalita dei tassi. Il 24 giugno dopo che l'indice EuroStoxx50 aveva realizzato una perdita del 7% in quattro giorni, è stato incrementato del 2% il peso dell' "iShares DJ Euro Stoxx 50".

Il 2 agosto, è stato acquistato il CCT con scadenza marzo 2017. I titoli italiani con scadenza intorno ai 4 anni rappresentavano

a nostro avviso una combinazione di rischio-rendimento interessante data l'inclinazione della curva dei rendimenti.

Il 3 settembre i rumors su un possibile ed imminente attacco alla Siria si facevano insistenti, consigliando una riduzione degli attivi rischiosi. Si è ritenuto opportuno ridurre l'esposizione azionaria del 2% attraverso la vendita parziale dell'ETF "iShares DJ Euro Stoxx 50".

Il 2 ottobre si è provveduto a reinvestire la liquidità derivante dal rimborso CTZ con scadenza settembre '13 acquistando il BTP 2,75% con scadenza settembre '16, dato che il rendimento delle emissioni con vita residua inferiore ai tre anni era a nostro avviso troppo compresso. Anche la liquidità in dollari americani derivante dal rimborso del treasury scaduto a fine settembre è stata reinvestita in un nuovo governativo americano con scadenza febbraio 2014 in modo da mantenere l'esposizione alla divisa americana a nostro avviso ancora sottovalutata.

> GESTIONE PATRIMONIALE DUEMME SGR. <

Nel corso dei primi 2 mesi del 2014 è stata implementata la gran parte delle strategie presentate in fase di selezione del mandato. La strategia di risk parity, come previsto, è stata implementata attraverso la sottoscrizione del fondo Duemme Systematic Diversification per un importo pari a circa il 35% degli asset. Questo è avvenuto a fine dicembre 2013 in un'unica tranche con un NaV pari a 110.23. La strategia obbligazionaria legata al mercato High Yield è stata implementata tramite graduali sottoscrizioni dell'ETF Pimco Short Term High Yield Corporate Bond e del fondo AXA Global High Yield Bonds. Il modello trend follower sulle valute è stato implementato a partire dall'ultima settimana di dicembre mentre il modello total return sulla volatilità dei mercati azionari è in portafoglio a partire dalla seconda settimana di gennaio 2014. Nel

processo di implementazione graduale rimane da implementare il modello azionario beta neutral per il quale stiamo ultimando l'iter di approvazione del veicolo che riteniamo essere più efficiente per la gestione.

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una performance positiva del mercato obbligazionario governativo ed high yield, e sostanzialmente invariata del mercato azionario. Quest'ultimo è stato inoltre caratterizzato da un deciso aumento della relativa volatilità. La strategia di risk parity e quella legata al mercato high yield hanno contribuito positivamente alla performance della gestione, mentre la strategia total return sulla volatilità ha particolarmente sofferto l'esplosione di quest'ultima, in particolare dell'implicita rispetto alla realizzata. Il contributo alla performance

della strategia trend follower sulle valute è stato sostanzialmente nullo. L'aumento della volatilità del mercato azionario unito al peggioramento del quadro macro dell'ultimo periodo hanno causato un sostanziale spostamento tattico dell'esposizione del portafoglio verso la componente obbligazionaria a scapito di quella azionaria. Nella seconda metà di febbraio la duration della componente obbligazionaria è quindi passata da 1.5 a 2.5 anni, mentre l'esposizione all'azionario è scesa dal 13.5%

al 10.5% circa, con un sovrappeso dell'area Euro rispetto all'area US. Per quanto riguarda l'esposizione valutaria le posizioni sono variate nel tempo in funzione del modello, il gestore segnala alla fine del mese di febbraio le posizioni corte in dollaro americano e canadese e lunghe corone svedesi e danesi. Il posizionamento della strategia di volatilità rimane invariato a livello di segno (lungo realizzata corto implicita) ma si va riducendo in termini di esposizione.

> PORTAFOGLIO DIRETTO <

Con la consulenza di Prometeia Advisor Sim Spa e nell'ambito delle linee guida deliberate dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 24 settembre 2010 e del 1 ottobre 2013 si è mantenuto l'equilibrio fra la quota di portafoglio detenuta direttamente e quella affidata in gestione.

A gennaio 2013 è stata rimborsata l'obbligazione BPER 3,70% per nominali euro 2.395.968,00. Nel mese di febbraio 2013 è stato liquidato il fondo Exan Templiers e sono state liquidate, sopra la pari, anche le obbligazioni corporate ACEA 2014 e HERA 2016. Parte della liquidità è stata reinvestita in un fondo obbligazionario globale a gestione attiva (PIMCO Diversified Income).

Nel corso della seduta del Consiglio del 21 ottobre 2013 è stato deliberato lo smobilizzo di nominali euro 2.650.000,00 delle obbligazioni Monte Paschi Siena TV 11/17 e delle n. 76.071 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Nel dicembre del 2013 si è provveduto alla vendita delle nominali euro 2.650.000,00 obbligazioni Monte Paschi Siena. Nel corso dei primi mesi del 2014 si è invece proceduto alla vendita di n. 75.071 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna realizzando una plusvalenza. Tenuto conto dei versamenti effettuati dalla data di sottoscrizione, a fine

2013 l'impegno residuo nei confronti del Fondo Gradiente I ammonta a euro 343.652,13. Con riferimento ai valori di bilancio, a fine 2013, il portafoglio complessivo della Fondazione, comprensivo della liquidità, è costituito per il 51% circa da investimenti diretti (51% nel 2012) e per il 49% circa da titoli in gestione patrimoniale (49% nel 2012).

La componente azionaria ha un'incidenza del 9% (9% nel 2012), la componente obbligazionaria e monetaria (inclusi i fondi total return) ha un'incidenza del 91% circa (91% nel 2012). Il comparto titoli della Fondazione ha generato nel 2013 un risultato economico di euro 2.371.937,14 di cui euro 817.806,95 relativi agli investimenti diretti ed euro 1.554.130,19 relativi alle gestioni patrimoniali (al netto, per entrambi, delle svalutazioni più sotto indicate).

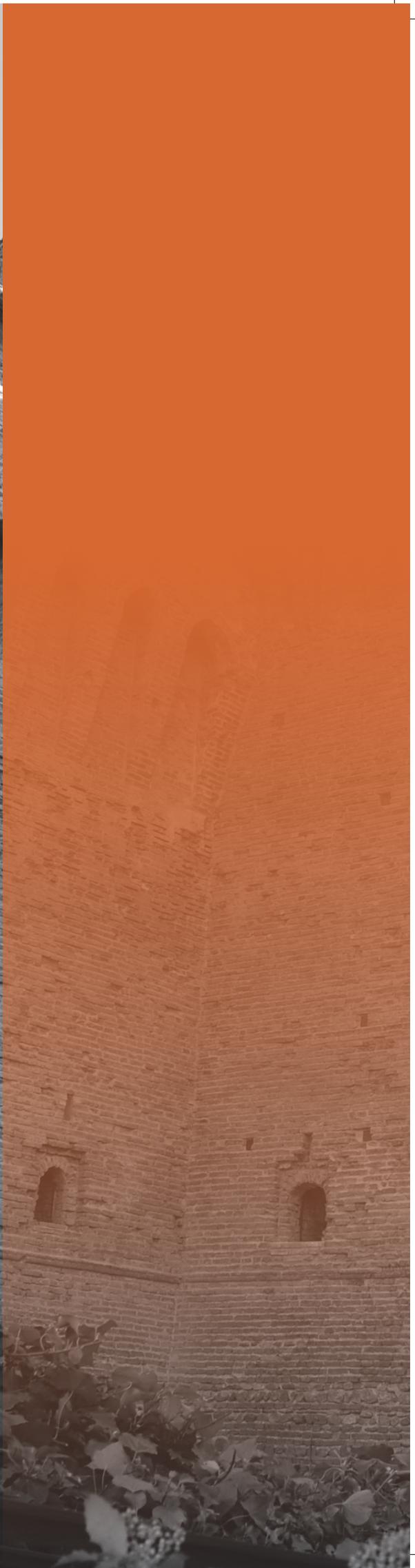
In dettaglio, gli investimenti diretti hanno originato i seguenti proventi: euro 348.382,28 da dividendi su azioni immobilizzate, euro 924.846,88 da interessi attivi su titoli di stato italiani e obbligazionari Italiani (di cui euro 650.291,44 da obbligazioni convertibili e ordinarie della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.), risultato cumulato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati di euro 259.650,34 generati dalla cessione di nominali euro 247.000,00 di obbligazioni HERA 4,125% 2/16, dal

rimborso di quota capitale Fondo Gradiente I, da cessione di nominali euro 240.000,00 di obbligazioni ACEA 4,875% 7/14, da cessione di nominali euro 2.650.000,00 di obbligazioni Monte Paschi Siena TV 11/17 e dalla cessione di n. 114,84 quote del Fondo Exane Funds Templiers. È stata effettuata la svalutazione di alcuni titoli della gestione per l'adeguamento ai valori di mercato coperta utilizzando il fondo oscillazione valori per euro 195.771,87.

Le componenti del risultato della gestione patrimoniale sono state: interessi attivi su titoli euro 715.013,57, dividendi euro 13.979,86, plusvalenze da cessione euro 1.174.848,74, proventi da SICAV euro 30.088,45, risultato cumulato gestione Duemme Sgr euro 24.622,59, disaggi euro 283.076,88, ritenute su disaggi euro 36.579,38, differenza cambi passiva euro 26.521,91, minusvalenza da cessioni euro 7.000,05, svalutazione titoli euro 51.244,80.

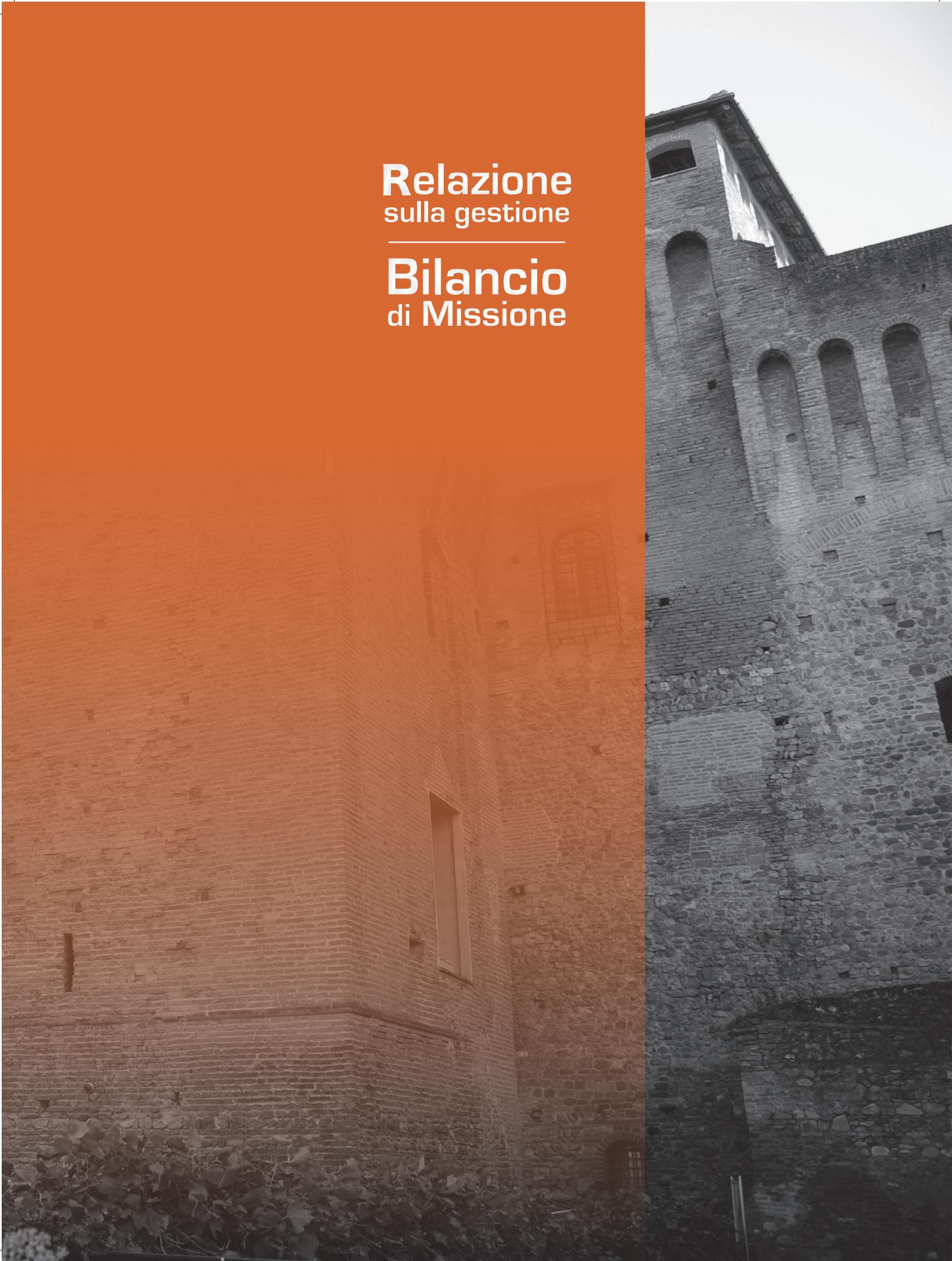
Sulle giacenze liquide dei conti correnti bancari sono maturati interessi per euro 226.977,75.





Relazione
sulla gestione

Bilancio
di Missione

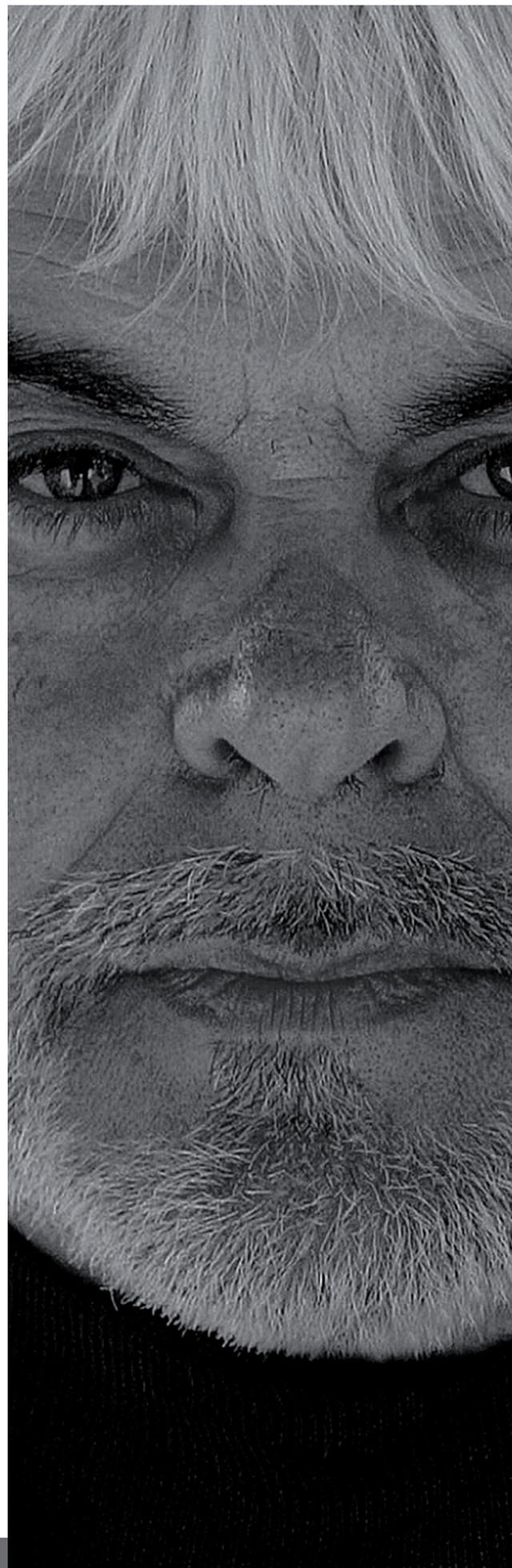


L'esame del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 sottolinea ed evidenzia la correttezza delle scelte operate nel corso dell'anno e consente di guardare con fiducia e tranquillità ai prossimi esercizi. Se da un lato si deve infatti evidenziare una netta riduzione della redditività con un avanzo di esercizio passato da euro 2.223.498,84 ad euro 1.738.799,53 con un delta negativo pertanto pari ad euro 484.699,31 non può su altro versante non considerarsi come tale risultato sia nella sostanza generato dalla vendita dei titoli Monte Paschi di Siena che ha evidenziato una minusvalenza che con tutta probabilità era comunque latente. Tale minusvalenza è tuttavia destinata, con tutta probabilità, ad essere riassorbita dalla maggiore redditività generata dal reinvestimento dei fondi rinvenienti dalla vendita rispetto a quella, estremamente modesta, generata dai titoli ceduti. Al netto di questa operazione straordinaria la redditività del patrimonio risulta sostanzialmente pari, anzi leggermente incrementata, rispetto all'esercizio precedente. La medesima operazione consente di potere affermare che – allo stato – il patrimonio contabile della Fondazione pare esente da minusvalenze latenti.

Si evidenzia inoltre come si sia registrato un leggero calo delle spese di gestione.

Alla luce del bilancio consuntivo risulta inoltre confermata l'opportunità della scelta di procedere alla riduzione del livello erogativo, che in effetti risulta pienamente conformato alla attuale redditività del patrimonio penalizzato, come tutti i patrimoni finanziari, dal bassissimo tasso degli interessi.

Per quello che attiene alla politica erogativa è stato dato corso alle scelte correttamente poste in essere dal Consiglio e dal Comitato uscente, mente di particolare rilievo risulta l'approvazione nel corso dell'esercizio del piano programmatico pluriennale con l'individuazione delle categorie rilevanti per il prossimo triennio.



L'articolo 1 lettera d) del testo vigente del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e l'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 18 maggio 2004 n. 150 richiedono alle Fondazioni di origine bancaria la scelta di un massimo di cinque "settori rilevanti"

all'interno della lista dei "settori ammessi" contemplati nel Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153. Nella seduta del 24 settembre 2010, per il triennio 2011-2013, il Consiglio ha approvato i seguenti "settori ammessi" tra cui ha individuato quelli "rilevanti":

> SETTORI AMMESSI <

- ▶ Protezione e qualità ambientale
- ▶ Arte, attività e beni culturali
- ▶ Crescita e formazione giovanile
- ▶ Educazione, istruzione e formazione
- ▶ Ricerca scientifica e tecnologica
- ▶ Famiglia e valori connessi
- ▶ Volontariato, filantropia e beneficenza
- ▶ Assistenza agli anziani
- ▶ Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- ▶ Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
- ▶ Patologie e disturbi psichici e mentali

> SETTORI RILEVANTI <

- ▶ Arte, attività e beni culturali
- ▶ Educazione, istruzione e formazione
- ▶ Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione opera nei settori sopra indicati sin dal 2005 - 2007. Si è provveduto, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza", nel quale

vengono analizzati e descritti i trattamenti di dati personali effettuati, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità connessi al trattamento dei dati personali, i rischi che incombono sui dati e le misure di sicurezza attivate dalla Fondazione a protezione dei dati trattati.

La tabella seguente evidenzia il rendiconto effettuato nel corso dell'esercizio, partendo dalle erogazioni deliberate e delle erogazioni dalla composizione dei relativi fondi contabili.

> EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013* <

Fondi esistenti al 01/01/2013	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Conservazione e Valorizzazione Castello	170.634,42	350.000,00	443.125,64	77.508,78
Gestione Castello	9.998,90	250.000,00	259.054,66	944,24
Chiesa Santa Maria degli Angioli, Spilamberto	1.336,44	16.940,00	16.989,00	1.287,44
Poesia Festival	80.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00
Suoni Entro le Mura	6.934,67	15.000,00	12.825,52	9.109,15
Nuovo Teatro di Vignola	0,28	105.574,00	105.574,00	0,28
Biblioteca Neri	344,20	0,00	344,20	0,00
Koinè: audioguide	19.892,10	0,00	19.892,10	0,00
Comune di Spilamberto: pubblicazione esiti indagini archeologiche relative all'antico oratorio di San Bartolomeo	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Museo del Balsamico Tradizionale: musei nel piatto	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Comune di Vignola, Museo Civico: pubblicazione quaderno	500,00	0,00	0,00	500,00
Associazione "Amici dell'Arte", Vignola: pubblicazione fiaba "La Torre di Nonantola"	600,00	0,00	600,00	0,00
Associazione "Dama Vivente", Castelvetro: dama vivente, corte storico 8 e 9 settembre 2012	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	9.000,00	8.000,00	9.000,00	8.000,00
Centro Studi Vignola: 90° anniversario morte del musicista vignolese Luigi Gazzotti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Coro parrocchiale "L. Perosi": IV rassegna corale di musica sacra "Città di Vignola"	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Comune di Savignano sul Panaro: promozione e valorizzazione del borgo medievale di Savignano sul Panaro	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
Museo del Cinema: mostra permanente delle macchine del cinema	4.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Biblioteca comunale	738.566,13	300.000,00	8.755,53	1.029.810,60
Centro di Ascolto MOMO	8.874,37	10.300,00	12.086,57	7.087,80
Er-Go (ex Arestud): Fond-a-menti	21.000,00	0,00	8.893,82	12.106,18
Fondazione Fossoli: un treno per Auschwitz	13.750,00	13.750,00	0,00	27.500,00
Comune di Marano sul Panaro: 29° edizione Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei Ragazzi	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00
Direzione Didattica di Vignola: "Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi"	3.000,00	9.500,00	3.000,00	9.500,00
Centro Servizi Handicap: nuove tecnologie per abilità diverse	38.000,00	12.000,00	18.000,00	32.000,00
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto Baloo	4.000,10	5.290,00	3.903,32	5.386,78

Fondi esistenti al 01/01/2013	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto di digitalizzazione delle scuole primarie e della Direzione dell'Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	4.000,00	4.260,00	4.000,00	4.260,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": filosofia per una nuova integrazione	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Istituto Comprensivo di "Severino Fabriani": comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	15.000,00	16.350,00	15.000,00	16.350,00
Istituto Comprensivo di Castelvetro di Modena: nativi digitali e non solo	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Istituto Comprensivo Marano sul Panaro: scuola al pomeriggio	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": per una didattica multimediale diffusa - connessione internet nelle classi	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": alternanza scuola - lavoro, conosci Vignola	1.950,00	0,00	1.950,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": alternanza scuola - lavoro - impresa	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": un'alternanza reale. Il saper fare aziendale	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": prevenire l'insuccesso scolastico negli alunni in difficoltà	6.031,50	0,00	6.031,50	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": progetto Calamaio	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": first certificate in english	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": in cammino verso il mondo del lavoro	8.000,00	12.000,00	7.990,38	12.009,62
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": l'aula multifunzionale attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": la biblioteca del sostegno - prova ed impara	3.613,50	0,00	0,00	3.613,50
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": progetto lavanda e officinali	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

Fondi esistenti al 01/01/2013	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00	0,00	0,00	900,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Provincia di Modena: competenze linguistiche e percorso formativo. Verso un sistema integrato di accoglienza dei minori	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Provincia di Modena: Intraprendere 2011 - 2012	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta Tipica di Vignola: formazione agli agricoltori per adesione al marchio D.O.P.	6.279,37	0,00	6.279,37	0,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola	520.569,16	0,00	0,00	520.569,16
UNIMORE Facoltà di Ingegneria: 5° edizione ingegneriamo	500,00	0,00	0,00	500,00
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	25.000,00	15.000,00	25.000,00	15.000,00
Promozione ricerca - Parco tecnologico	525.800,00	0,00	50.000,00	475.800,00
Centro di Documentazione	36.372,75	50.000,00	56.517,06	29.855,69
Progetto Vignola 1860 - 1980. Un municipio e la sua comunità	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Provincia di Modena: piano straordinario emergenza sfratti	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche: effetto di stimoli sulla proliferazione e differenziazione in senso condrocitario di MSCs	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
UNIMORE Dipartimento di Chimica: vetri bioattivi - nuovi materiali per il rilascio controllato di anti-tumorali derivati dalla curcumina	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
UNIMORE Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche: materiali per la teranostica. Progettazione di sistemi contenenti nano plastiche e molecole di interesse biologico	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche: la proteasi Lon come regolatore della funzionalità mitocondriale - ruolo della tumorigenisi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche: potenziale terapeutico del PCPA, un inibitore della transizione epitelio-mesenchimale, in modelli di tumore della mammella triplo-negativo (TN), significato biologico e clinico	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: effetto neuro-protettivo degli anestetici generali analatori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrali	33.540,10	0,00	0,00	33.540,10
UNIMORE Dipartimento di Culture Arboree: innovazioni di prodotto e di processo per una cerasicoltura di qualità nel comprensorio vignolese	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Fondi esistenti al 01/01/2013	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
UNIMORE Dipartimento ad Attività Integrata di Laboratori, Anatomia Patologica e Medicina Legale: validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica del carcinoma non a piccole cellule del polmone (NSCLC)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna "Mario Menabue": un municipio e la sua comunità	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola: ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione del ciliegio e susino nell'area vignolese	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
ASP: costruzione della sede di servizi assistenziali e socio sanitari integrati dell'Azienda	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Associazione "La Coperta Corta": diversamente insieme * * *	2.013,36	0,00	2.013,36	0,00
Unione Terre di Castelli: fondo Anticrisi	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Unione Terre di Castelli: potenziamento sistema locale di protezione civile - acquisto automezzo	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Unione Terre di Castelli: comunità alloggio di Guiglia	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
AUSL Modena, distretto di Vignola: ecografia d'urgenza in Pronto Soccorso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
AUSL Modena, distretto di Vignola: apparecchio automatico per biopsia citologica CYTOMAT-R * * *	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Azienda per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS): progetto edilizia sostenibile	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Circolo Oratorio "L. A. Muratori": disabili e sport	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Fondazione ABO Fondazione Nazionale per la Ricerca contro il Cancro: AVIS dona salute	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Associazione "Insieme a Noi tutti": liberamente insieme	6.843,47	0,00	3.521,00	3.322,47
AVIS sez. di Vignola "L. Selmi": promozione e informatizzazione sulla solidarietà e sul volontariato	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna: XVI giornata nazionale della colletta alimentare	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Parrocchia San Giuseppe Artigiano, Vignola: messa a norma dei locali della Caritas	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Associazione Volontari Assistenza Pubblica, Montese: acquisto di un'ambulanza da adibire al servizio di emergenza-urgenza	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Associazione "Per non sentirsi soli": dall'inizio alla fine	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Vignolese: acquisto di due defibrillatori * * *	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Fondazione ANT, distretto di Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite ad alunni della 5° classe e non	3.000,00	5.000,00	3.000,00	5.000,00
Comune di Vignola: museo aperto del ciliegio	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
TOTALI	3.106.494,82	1.253.964,00	1.422.997,03	2.937.461,79

Nuove delibere	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Grandezze e Meraviglie - XVI Festival Musicale Estense	15.000,00	0,00	15.000,00
Vignola Jazz Club: Festival Jazz Init	15.000,00	15.000,00	0,00
Cultura Istituzionale	20.000,00	20.000,00	0,00
Circolo Musicale "G. Bononcini": notti d'incanto * *	6.000,00	6.000,00	0,00
Comune di Vignola: restauro conservativo di Gino Covili "ciclo della ciliegia" presso il parco del quartiere "le Corti"	6.000,00	0,00	6.000,00
Fondazione L'Asilo di Vignola: il giardino della scuola di infanzia. Un ambiente che aiuta	10.000,00	0,00	10.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: vivere i valori per costruire ponti tra le diversità	5.000,00	0,00	5.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: progetto lettura	4.000,00	0,00	4.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: un libro per amico	3.000,00	0,00	3.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: tutti per uno. "Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Don Milani"	3.500,00	0,00	3.500,00
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: password for our future	12.000,00	0,00	12.000,00
Istituto Comprensivo "R. Montecuccoli": LIMit@mente	4.745,96	0,00	4.745,96
Istituto Comprensivo di Castelvetro di Modena: non uno di meno per una scuola aperta a tutti	13.800,00	0,00	13.800,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": PARALIM - la tv interattiva per un nuovo ambiente di apprendimento	6.000,00	0,00	6.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli P.E.T. ed F.C.E.	5.600,00	0,00	5.600,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": la narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.989,44	0,00	3.989,44
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": laboratorio biologia e chimica	20.000,00	0,00	20.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": rete scuola - impresa. Classi quarte e quinte indirizzo Meccatronico	3.000,00	0,00	3.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": adeguamento e ristrutturazione finale della serra n. 2 dell'Istituto di Vignola	11.785,40	0,00	11.785,40
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": "Registro elettronico facile" per le classi 4° e 5° dell'I.I.S. "L. Spallanzani" - sede coordinate di Vignola e Monteombraro	5.000,00	0,00	5.000,00
DemoCenter-Sipe: Intraprendere 2013 - 2014	20.000,00	0,00	20.000,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola: qualificazione e sostegno della ciliegia di Vignola IGP	20.000,00	0,00	20.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: alterazioni dello scheletro in seguito a dismetabolismo: up/down regolazione dell'espressione del gene sost [per sclerostina] in animali alimentati con dieta calcio - priva in assenza/presenza di lesioni ossee	31.500,00	0,00	31.500,00
UNIMORE Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche: immunomodulazione indotta da farmaci biologici anti-TNF-alfa nella psoriasi	20.000,00	0,00	20.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze della Vita: micro e nanocarriers solidi lipidici per il rilascio mirato di molecole biologicamente attive	15.000,00	0,00	15.000,00

UNIMORE Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche: valorizzazione e tutela della Ciliegia di Vignola IGP	25.000,00	0,00	25.000,00	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena: miglioramento trappole per il monitoraggio e valutazione di strategie di lotta innovative per il controllo di Drosophila suzukii nuovo moscerino del ciliegio e dei piccoli frutti	21.000,00	0,00	21.000,00	
AVIS provinciale di Modena: nuova sede AVIS Vignola	40.000,00	30.000,00	10.000,00	
AVIS provinciale di Modena, distretto di Vignola: acquisto gadget scolastici	300,00	300,00	0,00	
Pubblica Assistenza, Vignola: nuova sede	80.000,00	80.000,00	0,00	
AUSER, Vignola: progetto mobilità gratuita	9.147,60	0,00	9.147,60	
AUSL di Modena, distretto di Vignola: ambulanza attrezzata per le procedure di emergenza - urgenza a servizio del Pronto Soccorso ed ecografo per applicazioni di diagnostica ecografica internistica per la radiologia dell'ospedale	17.500,00	0,00	17.500,00	
LAG Libera Associazione Genitori: azzardo point	19.150,00	0,00	19.150,00	
LAG Libera Associazione Genitori: peer research e gioco d'azzardo	7.500,00	0,00	7.500,00	
Comitato PRO Monumento alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro: monumento dedicato ai caduti e alle vittime degli incidenti sul lavoro	2.500,00	0,00	2.500,00	
Associazione "La Compagnia del Piffero": giochi e storie alla Rocca di Vignola	1.200,00	0,00	1.200,00	
Associazione Nazionale Alpini, Gruppo Vignola - Marano: ampliamento sede per adeguamenti normativi	20.000,00	0,00	20.000,00	
Associazione Volontariato Modena: opportunità e risorse per il futuro	20.000,00	0,00	20.000,00	
A.N.T.E.A.S., Modena: corso di cucina gratuito per badanti ed assistenti familiari che operano presso famiglie del territorio vignolese	850,00	0,00	850,00	
TOTALI	544.068,40	151.300,00	392.768,40	
TOTALI PARZIALI	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	3.106.494,82	1.798.032,40	1.574.297,03	3.330.230,19
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni ****		5.336,40	5.336,40	0,00
TOTALI GENERALI	Consistenza al 01/01/2013	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	3.106.494,82	1.803.368,80	1.579.633,43	3.330.230,19

* Il prospetto è stato redatto secondo il criterio di "centro istituzionale"

**

Storni totali o parziali in fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse o non realizzate. Totale storni euro 495,90

Storni totali o parziali in fondi per le erogazioni nei settori statutari di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse o non realizzate. Totale storni euro 251,36

Fondo accantonato nell'esercizio 2012 tra gli "Altri fondi" come da disposizioni ACRI

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Arte, attività e beni culturali

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro 847.514,00.

Le attività di conservazione e valorizzazione della Rocca Boncompagni Ludovisi, anche nel 2013 hanno avuto un ruolo primario e, tra queste, il Progetto Generale di restauro, pianificato negli scorsi anni, che, dopo una fase propedeutica di indagini condotte con la collaborazione di importanti atenei (Università Ca' Foscari di Venezia, Università La Sapienza di Roma e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), oltre a qualificati professionisti del settore, sta procedendo nella sua fase esecutiva.

I primi lavori del passato sono stati indirizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agevolato per i diversamente abili alla Sala Contrari, alla Sala Grassoni ed alle sale al piano terra della Rocca ed al rifacimento dell'impiantistica nelle Sale Convegni, al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, pervenuto in forma definitiva l'11 agosto 2009 con validità sino al 2015. Per quanto concerne i progetti di restauro, quelli su cui è stata focalizzata l'attenzione riguardano: il Loggiato d'ingresso, la Torre del Pennello e la Rocchetta. Specificamente per il Loggiato, il cui costo è stato di euro 370.000,00, sono stati affidati gli incarichi progettuali ed esecutivi per il ripristino strutturale ed architettonico, affiancati dal recupero delle parti affrescate che gli studiosi collocano nell'ambito delle decorazioni realizzate nei primi decenni del '400 in tutta la Rocca, nonché al restauro della meridiana ottocentesca costruita sul modello di quella in San Petronio a Bologna.

La presenza del Prof. Bruno Zanardi nel cantiere del Loggiato ha indotto la Fondazione a richiedere un saggio di pulitura di una sala a campione, la Sala delle Colombe, che ha rivelato uno straordinario risultato: sotto una

patinatura brunastra "antichizzante" stesa agli inizi del Novecento sono nuovamente emersi gli affreschi al loro stato originario, ma soprattutto ha dato conferma del fatto che il Maestro che ha sovrinteso ai lavori della Cappella ha seguito l'intero ciclo pittorico, sia all'interno che all'esterno della Rocca, lasciandoci la più vasta testimonianza esistente in Italia di decorazione civile quattrocentesca. Il costo del restauro è stato pari ad euro 300.000,00.

Il piano generale dei lavori inerenti la Rocca prevedeva il recupero della Torre del Pennello, per la quale era già stato commissionato ed eseguito dallo Studio Luppi il progetto di fattibilità, ma si è reso necessario dare priorità al progetto di restauro che vede interessato il ripristino architettonico-strutturale della Rocchetta nel suo complesso. Sono quindi stati affidati gli incarichi esecutivi: la direzione dei lavori per le opere architettoniche è stata affidata allo Studio Progettisti Associati di Sassuolo con l'Arch. Vincenzo Vandelli, mentre la direzione dei lavori per le opere strutturali è stata attribuita all'ingegner Roberto Luppi di Studio Tecnico Ing. Roberto Luppi di Vignola. Il progetto illuminotecnico e degli impianti elettrici è stato realizzato dal P.I. Diego Matsechek dello Studio Associato di Tecnica industriale Minghelli di Vignola. L'impresa aggiudicataria dell'appalto è risultata essere L'Arca srl di Modena. I lavori hanno preso avvio, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Per diversi mesi la Rocchetta è stata interessata dal cantiere di restauro per il recupero della copertura, in evidente stato di grave fatiscenza e di parte delle strutture murarie interne ed esterne, caratterizzate da varie patologie anche strutturali. L'intervento si è svolto nell'ottica della conservazione dell'assetto attuale del monumento, prevedendo una delicata fase di consolidamento. La filosofia seguita non è stata quella di ricomporre l'integrale continuità del rivestimento in laterizio, date le dimensioni

molto estese, ma quella di bloccare, per quanto possibile, il degrado. Obiettivo finale dell'intervento, oltre alla messa in sicurezza ed al completo rifacimento dell'impiantistica, è stata l'apertura al pubblico, solo con accompagnamento della Guida, di una parte prima totalmente sconosciuta e inaccessibile ai visitatori. Il 20 aprile 2013, in occasione della presentazione alla cittadinanza dell'attività della Fondazione nel periodo 2009 – 2012, è stata ufficialmente aperta al pubblico la Rocchetta, a lavori conclusi, presentando un inedito ed affascinante percorso sui due livelli sommitali della struttura. Il costo dell'intervento è stato di euro 900.000,00.

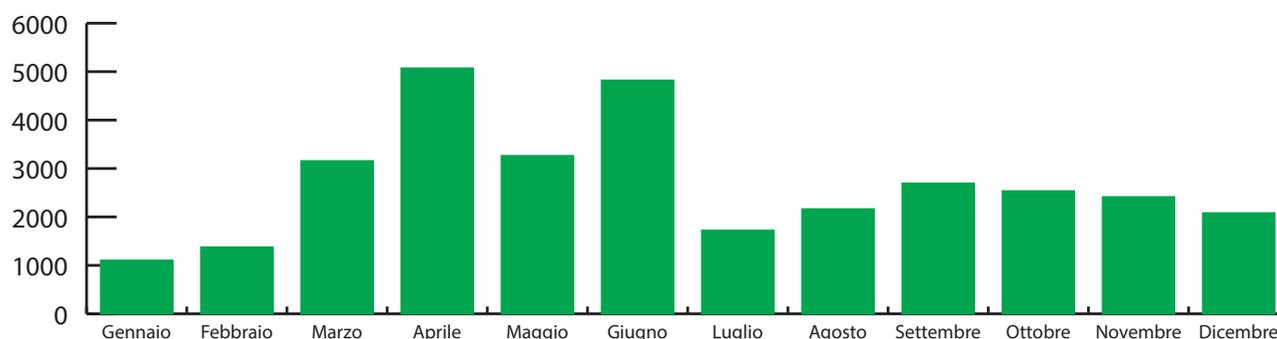
Il 2012 ha purtroppo visto sul nostro territorio il verificarsi di un evento sismico che anche se non ha direttamente interessato la zona di Vignola, ha lasciato tracce sulla nostra millenaria Rocca, ferite ulteriormente acuite dal terremoto della Garfagnana del 2013. È stato pertanto necessario predisporre nell'immediato un piano di "messa in sicurezza" che ha interessato le coperture delle sale degli Armigeri e la Torre del Pennello, in previsione della predisposizione di un accurato progetto di restauro. La valutazione dei tecnici ha suggerito di dare la priorità alla Torre del Pennello che presenta le maggiori criticità. Tra le manutenzioni straordinarie è da segnalare il ripristino dell'impianto audio della Sala Contrari

e quello del piano terra e primo piano della Rocca, ormai obsoleto, ma indispensabile per le comunicazioni di servizio legate ad eventuale esodo forzato.

È stata anche realizzata la prima fase di rifacimento dell'impianto elettrico della Rocca, che dovrà essere completata con altre due fasi da programmare nel prosieguo, al fine di ottenere le certificazioni di conformità per l'intera struttura castellana. L'ormai consolidata programmazione di laboratori didattici negli spazi adiacenti alle Sale della Meridiana, ha suggerito l'opportunità di rinnovare gli impianti elettrici e di riscaldamento per consentire una fruizione di quei locali in totale sicurezza.

Accanto agli aspetti di tutela e di conservazione, sono stati portati avanti interventi di promozione e valorizzazione della Rocca che hanno permesso al visitatore di usufruire gratuitamente di servizi, quali: ingresso alla Rocca; servizio di visite guidate, a cura dell'Associazione Culturale Eidos; audio-guida in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo; audio-racconto, realizzato dalla Compagnia Koiné, che in forma teatralizzata narra le microstorie che hanno caratterizzato il monumento nel corso dei secoli.

Nel 2013 i visitatori della Rocca sono stati 32.431.



All'interno del book shop della Rocca è possibile trovare una ricca scelta di gadget che spaziano dalle matite ai magneti ai pastelli colorati ai blocchetti per appunti, al modellino della Rocca - ristampato perché esaurito - che vanno ad affiancarsi alle molteplici pubblicazioni che riguardano il monumento e la sua storia, oltre ai libri destinati ai bambini-ragazzi. È stata anche presentata la nuova guida alla Rocca del Dott. Achille Lodovisi, che raccoglie i nuovi esiti degli studi condotti dal Centro di Documentazione della Fondazione accompagnati dalle fotografie espressamente realizzate da Meridiana Immagini. Per dare sempre maggiore diffusione alle pubblicazioni prodotte dall'Editore Fondazione di Vignola, come di consueto abbiamo aderito a due importanti rassegne del settore: "Buk" e "LibriAModena".

Prosegue nel 2013 la collaborazione col Castello Estense di Ferrara che prevede in primo luogo uno scambio di pubblicazioni da vendersi presso i rispettivi book shop a prezzo agevolato, per arrivare poi all'organizzazione di un sistema di scambio attraverso la presentazione dei rispettivi biglietti di ingresso ai due monumenti con sconto sulle tariffe d'accesso o sulle pubblicazioni.

Per intrattenere nel periodo natalizio bambini e famiglie, sono stati organizzati nella Rocchetta n. 2 spettacoli con attori e pupazzi, nell'ambito delle iniziative realizzate sul territorio dal Comune di Vignola e da tutte le Associazioni economiche e culturali.

Aderendo al progetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali si è partecipato alla realizzazione delle Giornate Europee del Patrimonio con l'offerta di visita guidata, gratuita, della Rocca.

È ancora in corso la convenzione con il Circuito Castelli di Modena che ha portato alla pubblicazione in corso d'anno di una nuova mappa turistica con brevi informazioni

su tutti i monumenti aderenti al circuito e di un folder che raccoglie in modo sintetico schede illustrative su ogni struttura, da cui è stato estratto un depliant singolo per ogni castello. Oltre a garantire l'apertura della Rocca al pubblico sei giorni su sette, la Fondazione concede gratuitamente le Sale Grassoni, Contrari e le Sale della Meridiana ad Enti e Associazioni per lo svolgimento di incontri, convegni e spettacoli di elevato profilo artistico-culturale, naturalistico, scientifico e sociale. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento d'uso delle sale conferenze della Rocca sono state ospitate, inoltre, iniziative che per le loro intrinseche caratteristiche hanno determinato la fruizione con rimborso spese o con tariffazione. Per far fronte agli interventi fin qui elencati, il fondo "Conservazione e valorizzazione Castello" è stato incrementato di euro 350.000,00 mentre per sostenere i costi del personale di custodia, delle utenze, delle spese di manutenzione ordinaria e per la locazione del magazzino si è aumentato il fondo "Gestione Castello" di euro 250.000,00. Di seguito si riportano iniziative di particolare rilievo cui la Fondazione ha concesso un contributo mettendo a disposizione anche gli spazi della Rocca:

► **Poesia festival:** nel mese di settembre, con grande successo, a testimonianza che il linguaggio poetico ha sempre tante emozioni da trasmettere e da comunicare, si è svolta la nona edizione del festival. I comuni interessati all'iniziativa sono stati: Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Maranello e Castelfranco Emilia. Euro 40.000,00;

► **Suoni entro le mura:** nella decima edizione, iniziata con domenica 20 ottobre ed è terminata l'8 dicembre con un concerto serale, si è affrontato un viaggio oltre le frontiere del Bel paese per inseguire e porre a confronto musiche e culture di terre lontane. Fra brani rappresentativi di un luogo, di un'epoca e fermento strumentale, ben si sono collocati organici di particolare fascino fra cui sono

spiccati cembali e orchestra (per i concerti bachiani), fisarmonica solista, quartetto di tube. È stato reso omaggio a Giuseppe Verdi, in occasione del bicentenario dalla sua nascita, con un concerto dedicato alla melodia italiana fra opera e canzone. La rassegna è stata realizzata con la collaborazione del Conservatorio “G. B. Martini”, l’Istituto Superiore di Studi Musicali “O. Vecchi - A. Tonelli”, Circolo Musicale “G. Bononcini”. Euro 15.000,00;

► **Festival Musicale Estense - Grandezze & Meraviglie:** la XVI edizione del festival di musica antica ha visto l’esecuzione dal 3 settembre al 13 dicembre di venti concerti a cura dell’Associazione Musicale Estense. Presso la Sala dei Contrari si sono potuti ascoltare, martedì 15 ottobre, “Le stelle della sera: a quattro arpe” e, martedì 12 novembre, “Sinfonie lungo la via Emilia”. Inoltre, come da tradizione, si è svolta nella mattina di martedì 12 novembre la lezione concerto per le scuole. Euro 15.000,00;

► **Festival Jazz In’it - Vignola Jazz Club:** in questa stagione si è raggiunto il traguardo della 25a edizione. La rassegna si è svolta principalmente nei mesi di maggio, presso gli spazi della Rocca, e giugno, presso il Teatro Fabbri. Euro 15.000,00.

Continua il sostegno alle attività del Teatro Ermanno Fabbri, con un contributo pari ad euro 105.574,00, secondo quanto stabilito

dalla convenzione firmata insieme ad Emilia Romagna Teatro Fondazione e Comune di Vignola.

È stato istituito, con un importo di euro 20.000,00, un fondo Cultura istituzionale dedicato alle attività propedeutiche di promozione dei beni artistico-culturali del nostro territorio. A tal proposito, sono state organizzate sei puntate televisive, attraverso la trasmissione “Ricette all’Italiana” di Rete 4, che hanno visto presentare le emergenze storiche, artistiche, architettoniche unitamente alle eccellenze enogastronomiche locali.

Sono state eseguite opere di manutenzione e messa in sicurezza dell’ex Chiesa di Santa Maria degli Angioli – Spilamberto incrementando il fondo Chiesa Santa Maria degli Angioli di euro 16.940,00.

Attraverso la modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- **Museo diffuso nell’Unione Terre di Castelli** – Unione Terre di Castelli. Euro 8.000,00;
- **Notti d’incanto** – Circolo Musicale “G. Bononcini”. Euro 6.000,00;
- **Restauro conservativo opere “Gino Covili – ciclo della ciliegia”** presso il parco del quartiere “Le Corti” – Comune di Vignola. Euro 6.000,00.

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Educazione, istruzione e formazione

Il totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio destinate al settore ammonta ad euro 564.870,80.

Di seguito si riporta il dettaglio della destinazione dei fondi assegnati ad iniziative proprie o in collaborazione con altri partners e quelli assegnati ad iniziative di terzi.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partners:

- Biblioteca comunale – Villa Trenti: in vista

della possibile ristrutturazione della Villa Trenti, il fondo è stato incrementato di euro 300.000,00;

- Intraprendere 2013/2014 - Fondazione Democenter-Sipe: giunto ormai alla 7° edizione, il concorso, nato nel 2000, con lo scopo di facilitare lo sviluppo di un ecosistema che sostenga le start up innovative esistenti e ne favorisca la nascita di nuove sul territorio della Provincia di Modena. Euro 20.000,00;
- Festival Nazionale ed Europeo del Teatro

dei Ragazzi – Comune di Marano sul Panaro: la 29° edizione si è aperta il 19 aprile per poi concludersi l'11 maggio. Il festival ha visto la partecipazione delle scuole del primo ciclo e di alcune associazioni di volontariato del territorio. Euro 15.000,00;

► Un treno per Auschwitz – Fondazione Fossoli: la nona edizione si è realizzata in collaborazione con le altre Fondazioni modenesi, il Comune di Carpi, la Provincia di Modena, la Regione Emilia Romagna e i Comuni capo distretto e sedi delle scuole secondarie di 2° grado i cui studenti hanno partecipato a laboratori svoltisi durante il viaggio ad Auschwitz. Euro 13.750,00;

► Attività di doposcuola e accoglienza minori – Centro di Ascolto MOMO: come da convenzione, continua il sostegno alle attività di doposcuola e di laboratorio ludico-ricreative per bambini frequentanti le scuole del primo ciclo di Vignola. Euro 10.300,00.

Iniziative di terzi:

► Qualificazione e sostegno della ciliegia di Vignola IGP – Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta Tipica di Vignola. Euro 20.000,00;

► Laboratorio Biologia e Chimica – Istituto di Istruzione Superiore “Primo Levi”, Vignola. Euro 20.000,00;

► Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo – Istituto Comprensivo “Severino Fabriani”, Spilamberto. Euro 16.350,00;

► Progetto M.A.R.I.O. – Unione Terre di Castelli. Euro 15.000,00;

► Non uno di meno per una scuola aperta a tutti – Istituto Comprensivo di Castelvetro. Euro 13.800,00;

► Nuove tecnologie per abilità diverse IV – Centro Servizi Handicap. Euro 12.000,00;

► Password for our future – Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro. Euro 12.000,00;

► In cammino verso il mondo del lavoro – Istituto di Istruzione Superiore “Agostino Paradisi”, Vignola. Euro 12.000,00;

► Adeguamento e ristrutturazione finale della serra n. 2 dell'Istituto di Vignola – Istituto di

Istruzione Superiore “Lazzaro Spallanzani”, Vignola. Euro 11.785,40;

► Il giardino della scuola d'infanzia: un ambiente che aiuta – Fondazione L'Asilo di Vignola. Euro 10.000,00;

► Borse di studio amicali per attività di mentoring. Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi – Direzione Didattica di Vignola. Euro 9.500,00;

► PARALIM: la tv interattiva per un nuovo ambiente di apprendimento – Scuola Secondaria di Primo Grado “L. A. Muratori”, Vignola. Euro 6.000,00;

► Attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli P.E.T. ed F.C.E. – Istituto di Istruzione Superiore “Agostino Paradisi”, Vignola. Euro 5.600,00;

► Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi – Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro. Euro 5.290,00;

► Vivere i valori per costruire ponti tra le diversità – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. Euro 5.000,00;

► “Registro elettronico facile” per le classi quarte e quinte dell'Istituto di Istruzione Superiore “Lazzaro Spallanzani”, sede coordinate di Vignola e Monteombraro - Istituto di Istruzione Superiore “Lazzaro Spallanzani”, Vignola e Monteombraro. Euro 5.000,00;

► LIMitat@mente – Istituto Comprensivo “R. Montecuccoli”, Guiglia. Euro 4.745,96;

► Certificazioni europee delle lingue. Un passaporto per il futuro. Inglese – Francese – Tedesco – Scuola Secondaria di Primo Grado “L. A. Muratori”, Vignola. Euro 4.260,00;

► Progetto lettura – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. Euro 4.000,00;

► La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe – Istituto di Istruzione Superiore “Agostino Paradisi”, Vignola. Euro 3.989,44;

► Tutti per uno. “Se si perdono i ragazzi più

difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Don Milani” – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. Euro 3.500,00;

► Rete scuola – impresa. Classi quarte e quinte

indirizzo Meccatronico – Istituto di Istruzione Superiore “Primo Levi”, Vignola. Euro 3.000,00;

► Un libro per amico – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. Euro 3.000,00.

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Ricerca scientifica e tecnologica

Il totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio destinate al settore ammonta ad euro 162.500,00.

Nel 2013 il Centro di Documentazione della Fondazione ha proseguito le proprie ricerche storico-archivistiche portando a compimento il secondo volume del *Quattrocento vignolese. Il libro della munizione ed altri documenti inediti sulla Rocca, il castello e il territorio*. Con grande successo proseguono, con la collaborazione della Associazione Eidos, i laboratori storico-didattici, il cui obiettivo è quello di promuovere la conoscenza della storia e dell’arte grazie alle opportunità offerte dalla Rocca di Vignola, dal suo territorio e dal ricco patrimonio documentale conservato dal Centro. Sono stati destinati per tali attività euro 50.000,00. I contributi assegnati dalla Fondazione, per questo settore, a terzi sono:

► Alterazioni dello scheletro in seguito a dismetabolismo: up/down regolazione dell’espressione del gene sost (per sclerostina) in animali alimentati con dieta calcio – priva

in assenza/presenza di lesioni ossee – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Euro 31.500,00;

► Valorizzazione e tutela della ciliegia di Vignola IGP - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Euro 25.000,00;

► Miglioramento trappole per il monitoraggio e valutazione di strategie di lotta innovative per il controllo di *Drosophila suzukii* nuovo moscerino del ciliegio e dei piccoli frutti – Consorzio Fitosanitario provinciale di Modena. Euro 21.000,00;

► Immunomodulazione indotta da farmaci biologici anti – TNF – alfa nella psoriasi - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche. Euro 20.000,00;

► Micro e nanocarriers solidi lipidici per il rilascio mirato di molecole biologicamente attive - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze della Vita. Euro 15.000,00.

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Altri settori

Il totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio destinate al settore ammonta ad euro 228.484,00.

Si riporta l’elenco dei contributi assegnati:

► Nuova sede – Pubblica Assistenza Vignola. Euro 80.000,00;

► Nuova sede AVIS Vignola – AVIS Provinciale di Modena. Euro 40.000,00;

► Ampliamento sede per adeguamenti normativi – Associazione Nazionale Alpini Gruppo Vignola-Marano. Euro 20.000,00;

► Giovani: opportunità e risorse per il futuro – Associazione Volontariato Modena. Euro 20.000,00;

► Azzardo point – LAG Libera Associazione Genitori. Euro 19.150,00;

► Ambulanza attrezzata per le procedure di emergenza-urgenza a servizio del Pronto Soccorso ed ecografo per applicazioni di diagnostica internistica per la radiologia dell’ospedale – AUSL di Modena, distretto di Vignola. Euro 17.500,00;

► Progetto di mobilità gratuita – AUSER,

Vignola. Euro 9.147,60;

- ▶ Peer research e gioco d'azzardo – LAG Libera Associazione Genitori. Euro 7.500,00;
- ▶ Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni - ACRI. Euro 5.336,40
- ▶ Progetto Melanoma – Fondazione ANT. Euro 5.000,00;
- ▶ Monumento dedicato ai caduti e alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro – Comitato PRO Monumento alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro. Euro 2.500,00;
- ▶ Giochi e storie alla Rocca di Vignola – Associazione “La Compagnia del Piffero”.

Euro 1.200,00;

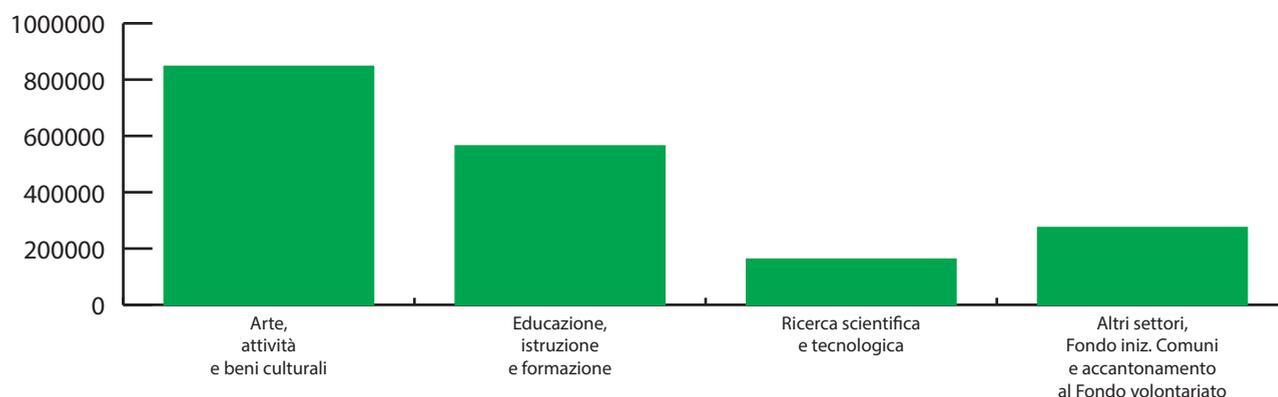
- ▶ Corso di cucina gratuito per badanti ed assistenti familiari che operano presso famiglie del territorio vignolese – A.N.T.E.A.S., Modena. Euro 850,00;
- ▶ Acquisto gadget scolastici – AVIS, Vignola. Euro 300,00.

Per completezza di informazione, si inserisce in questo settore anche l'accantonamento d'esercizio effettuato in base all'art. 15, comma 1, Legge 266/91 per il Fondo per volontariato di euro 46.367,99.

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Altri settori < Riepilogo erogazioni deliberate

Arte, attività e beni culturali	847.514,00
Educazione, istruzione e formazione	564.870,80
Ricerca scientifica e tecnologica	162.500,00
Altri settori e Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	228.484,00
Totale	1.803.368,80
Accantonamento al Fondo per il volontariato (L. 266/91 art.15 comm. 1)	46.367,99
Totale	1.849.736,79

> INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI < Altri settori < Importi stanziamenti istituzionali



> CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE
DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE <

Per quanto attiene alla disposizione della lettera g) del punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo 19/4/01, si richiama l'art. 5 dello Statuto in cui è previsto che la Fondazione:

- ▶ espletare la propria attività nei settori rilevanti e ammessi attraverso la definizione di obiettivi di elevata valenza sociale e di programmi, anche pluriennali, coerenti con indirizzi strategici predeterminati;
- ▶ operare nell'ambito del territorio di riferimento alla soluzione di bisogni della collettività non soddisfatti dall'azione delle istituzioni e collaborare con soggetti pubblici e privati dello stesso territorio al fine di qualificarne e valorizzarne l'azione tesa a rispondere a rilevanti esigenze della società civile;
- ▶ perseguire scopi istituzionali sulla base di proposte specifiche sia proprie che di terzi, verificandone la congruità degli obiettivi e promuovendone il raggiungimento col provvedere all'attività erogativa necessaria.

Fermo restando quanto fin qui detto, la Fondazione deve garantire prioritariamente la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico, assicurando idonee risorse a favore della Rocca di Vignola.

Più in dettaglio, si riportano di seguito alcuni stralci del "Regolamento dell'attività istituzionale" in vigore dal 01/02/2013:

"La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento periodicamente individuati dal Consiglio nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative" (art.2).

"Il Consiglio definisce periodicamente la quota di risorse, in funzione dei risultati della gestione del patrimonio, da destinare all'attività

istituzionale, al netto degli accantonamenti patrimoniali e delle spese di funzionamento" (art. 4).

"Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte. Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

- ▶ i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
- ▶ le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- ▶ le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
- ▶ le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- ▶ altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento" (art. 9).

"L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa; può, tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere parzialmente anticipata" (art. 17). "La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- ▶ vi siano fondati motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- ▶ sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in

qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;

► sia accertato che, nel termine previsto, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare" (art. 18).

Dal primo gennaio 2006 è stata adottata la metodologia di richiesta dei finanziamenti, attraverso il sistema dei bandi, che prevede la predisposizione di una modulistica dedicata e di una serie di criteri predeterminati per orientare le valutazioni.

> STRATEGIE ISTITUZIONALI <

Al fine di consentire la individuazione delle "strategie istituzionali" perseguite dalla Fondazione, in una logica di costante affinamento ma di sostanziale continuità con le scelte via via maturate nel tempo si trascrive

di seguito, anche per fornire gli elementi di cui alle lettere d) ed h) del punto 12.3 dell'Atto di indirizzo 19/04/2001, la tabella analiticamente riportante, per ciascuna delle iniziative, i dati informativi opportuni.

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Conservazione e Valorizzazione Castello	350.000,00	x		x			x			x			x	
Gestione Castello	250.000,00	x		x			x			x			x	
Chiesa Santa Maria degli Angioli, Spilamberto	16.940,00	x		x					x		x	x		
Poesia Festival	40.000,00		x			x		x		x		x		
Suoni Entro le Mura	15.000,00	x		x			x			x			x	
Nuovo Teatro di Vignola	105.574,00	x				x		x			x	x		
Grandezze e Meraviglie - XVI Festival Musicale Estense	15.000,00		x			x		x			x	x		
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	8.000,00	x				x		x			x	x		
Vignola Jazz Club: Festival Jazz Init	15.000,00	x				x		x			x	x		
Cultura Istituzionale	20.000,00	x		x			x			x			x	
Circolo Musicale "G. Bononcini": notti d'incanto	6.000,00	x		x				x			x	x		
Comune di Vignola: restauro conservativo di Gino Covili "ciclo della ciliegia" presso il parco del quartiere "le Corti"	6.000,00	x		x				x			x	x		
Biblioteca comunale	300.000,00	x		x			x			x			x	
Centro di Ascolto MOMO	10.300,00	x				x		x			x	x		
Fondazione Fossoli: un treno per Auschwitz	13.750,00		x			x		x			x	x		

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Comune di Marano sul Panaro: 29° edizione Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei Ragazzi	15.000,00	x				x		x			x	x		
Fondazione L'Asilo di Vignola: il giardino della scuola di infanzia. Un ambiente che aiuta	10.000,00	x				x		x			x	x		
Direzione Didattica di Vignola: "Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi"	9.500,00	x				x		x			x	x		
Centro Servizi Handicap: nuove tecnologie per abilità diverse	12.000,00	x				x		x			x	x		
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: vivere i valori per costruire ponti tra le diversità	5.000,00	x		x				x			x	x		
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: progetto lettura	4.000,00	x				x		x			x	x		
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: un libro per amico	3.000,00	x				x		x			x	x		
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: tutti per uno. "Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Don Milani"	3.500,00	x		x				x			x	x		
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: password for our future	12.000,00	x				x		x			x	x		
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto Baloo	5.290,00	x				x		x			x	x		
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	4.260,00	x				x		x			x	x		

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": PARALIM - la tv interattiva per un nuovo ambiente di apprendimento	6.000,00	x		x							x	x		
Istituto Comprensivo di "Severino Fabriani": comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	16.350,00	x				x					x	x		
Istituto Comprensivo di Castelvetro di Modena: non uno di meno per una scuola aperta a tutti	13.800,00	x				x					x	x		
Istituto Comprensivo "R. Montecuccoli": LIMitat@ mente	4.745,96		x			x					x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": in cammino verso il mondo del lavoro	12.000,00	x				x					x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli P.E.T. ed F.C.E.	5.600,00	x				x					x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": la narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.989,44	x		x							x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": laboratorio biologia e chimica	20.000,00	x				x					x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": rete scuola - impresa. Classi quarte e quinte indirizzo Meccatronico	3.000,00	x				x					x	x		

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": adeguamento e ristrutturazione finale della serra n. 2 dell'Istituto di Vignola	11.785,40	x		x				x			x	x		
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": "Registro elettronico facile" per le classi 4° e 5° dell'I.I.S. "L. Spallanzani" - sede coordinate di Vignola e Monteombraro	5.000,00	x		x				x			x	x		
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	15.000,00	x				x			x		x	x		
DemoCenter-Sipe: Intraprendere 2013 - 2014	20.000,00		x			x		x			x	x		
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola: qualificazione e sostegno della ciliegia di Vignola IGP	20.000,00	x				x		x			x	x		
Centro di Documentazione	50.000,00	x		x			x			x			x	
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: alterazioni dello scheletro in seguito a dismetabolismo: up/down regolazione dell'espressione del gene sost (per sclerostina) in animali alimentati con dieta calcio - priva in assenza/presenza di lesioni ossee	31.500,00		x		x			x			x	x		
UNIMORE Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche: immunomodulazione indotta da farmaci biologici anti-TNF-alfa nella psoriasi	20.000,00		x		x			x			x	x		

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
UNIMORE Dipartimento di Scienze della Vita: micro e nanocarriers solidi lipidici per il rilascio mirato di molecole biologicamente attive	15.000,00		x			x		x			x	x		
UNIMORE Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche: valorizzazione e tutela della Ciliegia di Vignola IGP	25.000,00		x		x			x			x	x		
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena: miglioramento trappole per il monitoraggio e valutazione di strategie di lotta innovative per il controllo di Drosophila suzukii nuovo moscerino del ciliegio e dei piccoli frutti	21.000,00		x			x		x			x	x		
Fondazione ANT, distretto di Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite ad alunni della 5° classe e non	5.000,00	x			x			x			x	x		
AVIS provinciale di Modena: nuova sede AVIS Vignola	40.000,00	x				x		x			x	x		
AVIS provinciale di Modena, distretto di Vignola: acquisto gadget scolastici	300,00	x		x				x			x	x		
Pubblica Assistenza, Vignola: nuova sede	80.000,00	x				x		x			x	x		
AUSER, Vignola: progetto mobilità gratuita	9.147,60	x				x		x			x	x		
AUSL di Modena, distretto di Vignola: ambulanza attrezzata per le procedure di emergenza - urgenza a servizio del Pronto Soccorso ed ecografo per applicazioni di diagnostica ecografica internistica per la radiologia dell'ospedale	17.500,00	x		x				x			x	x		

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
LAG Libera Associazione Genitori: azzardo point	19.150,00	x			x			x			x	x		
LAG Libera Associazione Genitori: peer research e gioco d'azzardo	7.500,00	x			x			x			x	x		
Comitato PRO Monumento alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro: monumento dedicato ai caduti e alle vittime degli incidenti sul lavoro	2.500,00		x			x		x			x	x		
Associazione "La Compagnia del Piffero": giochi e storie alla Rocca di Vignola	1.200,00	x			x			x			x	x		
Associazione Nazionale Alpini, Gruppo Vignola - Marano: ampliamento sede per adeguamenti normativi	20.000,00	x				x		x			x	x		
Associazione Volontariato Modena: opportunità e risorse per il futuro	20.000,00		x		x			x			x	x		
A.N.T.E.A.S., Modena: corso di cucina gratuito per badanti ed assistenti familiari che operano presso famiglie del territorio vignolese	850,00		x	x				x			x	x		
TOTALE parziale	1.798.032,40													
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	5.336,40		x			x		x			x	x		
Accantonamento Fondo per il volontariato	46.367,99		x			x		x			x	x		
TOTALE importi deliberati	1.849.736,79													

Area di intervento:

"Storica" comprende i Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, la Provincia di Modena compresa fra la Via Emilia e la dorsale appenninica, "Foranea" comprende zone al di fuori dell'area storica.

Origine Idea:

"Interna" progetto direttamente ideato dalla Fondazione, "Esterna" progetto proposto da terzi soggetti, "Mista" progetto ideato dalla Fondazione e da altro/i soggetti.

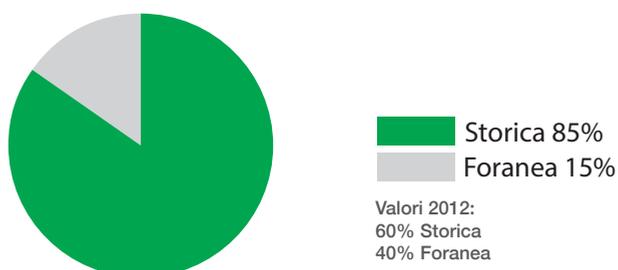
Modalità d'intervento:

"Grant making" erogazione di fondi per particolari progetti gestiti dai beneficiari, "Operating" attivazione di iniziative con diretta gestione, "Mista" formula composta delle precedenti.

> STRATEGIE ISTITUZIONALI < Area di intervento

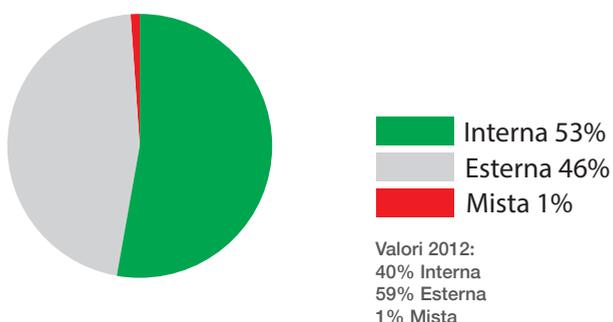
Il grafico mostra come gli stanziamenti relativi a iniziative già avviate in precedenti esercizi o del 2013 siano stati prevalentemente rivolti, secondo le previsioni dell'art. 3 dello statuto, al territorio di stretta competenza storica, costituito dai Comuni di Vignola, Spilamberto, Savignano sul Panaro e Marano sul Panaro,

pur non facendo mancare interventi nella zona “della Provincia di Modena compresa tra la via Emilia e la dorsale appenninica” e, più in generale, nel “territorio centro emiliano caratterizzato da comunione di storia, società, economia, cultura”.

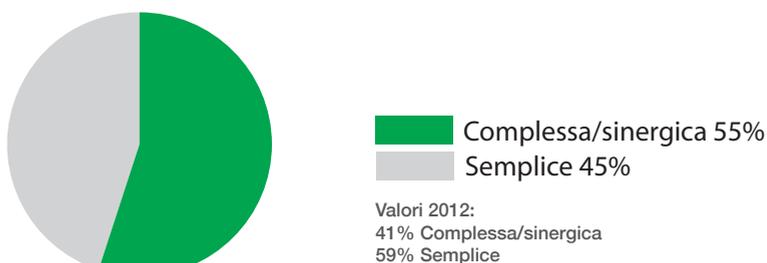

> STRATEGIE ISTITUZIONALI < Origine delle iniziative

Coerentemente con una impostazione formalizzata nell'art. 8 del “Regolamento dell'attività istituzionale” in vigore dal 01/02/2013 e supportata dalla positiva esperienza passata, gli stanziamenti istituzionali

dell'esercizio sono stati destinati a finanziare progetti di origine interna (euro 985.000,00 pari al 53%) e esterna (euro 847.796,79 pari al 46%). La restante parte riguarda iniziative di origine miste (euro 16.940,00 pari al 1%).


> STRATEGIE ISTITUZIONALI < Tipologie delle iniziative

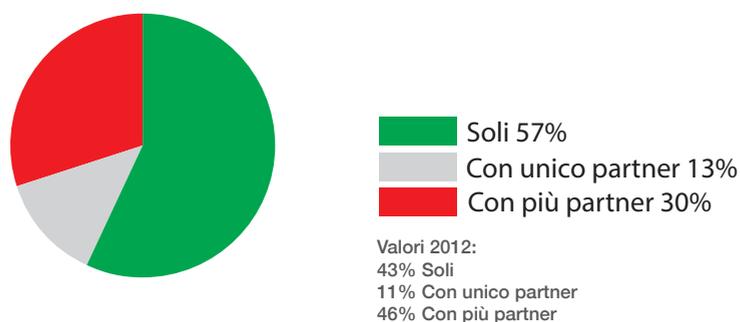
Nell'esercizio in esame sono state premiate iniziative complesse ed integrate (euro 1.025.000,00 pari al 55%).



> STRATEGIE ISTITUZIONALI < Grado e modalità di intervento

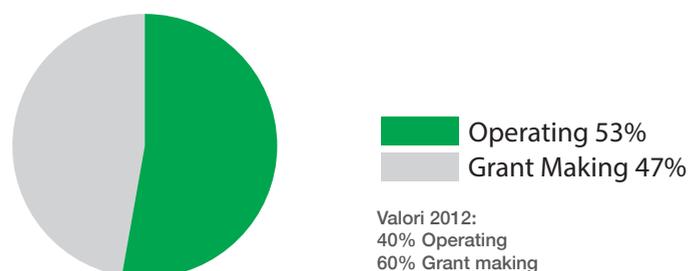
Il grafico che segue, oltre a dare corretta evidenza delle strategie caso per caso seguite, consente di verificare come, a livello aggregato, gli impegni istituzionali abbiano riguardato per euro 1.067.864,84, pari al 57%, iniziative

direttamente organizzate dall'Ente con propri esclusivi mezzi finanziari, euro 547.825,99, pari al 30%, iniziative in pool con più partners, ed euro 234.045,96, pari al 13%, iniziative con un partner.



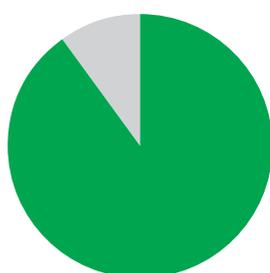
Le modalità di intervento sono state, dal punto di vista operativo, prevalentemente "operating" (53% degli stanziamenti complessivi), oltre che "grant making" (47%).

Valori 2012: 60% Grant making, 40% Operating.



Il prospetto di cui alla tabella “A” riporta, per ciascuna iniziativa, i movimenti monetari nello stesso esercizio di prima deliberazione (2013) per euro 156.140,50, comprensivo del Fondo Iniziative comuni delle Fondazioni, e di quelli

che afferiscono invece ad attività già avviate in esercizi precedenti per euro 1.422.745,67. Gli importi riportati non includendo i girofondi per iniziative concluse o non realizzate (pari ad euro 747,26).



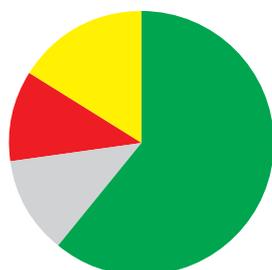
Erogazioni effettuate a fronte di iniziative pluriennali e/o ripetitive 90%
Erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative 10%

Valori 2012:
 97% Erogazioni effettuate a fronte di iniziative pluriennali e/o ripetitive
 3% Erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative

Dal punto di vista della ripartizione per settori istituzionali, tenuto conto delle erogazioni al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni e al Fondo per il volontariato e ai

girofondi per iniziative concluse o non realizzate, le erogazioni totali effettuate nell'esercizio sono state così indirizzate:

Arte, attività e beni culturali	995.409,22
Educazione, istruzione e formazione	197.040,49
Ricerca scientifica e tecnologica	183.517,06
Altri settori e Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	202.919,40
Totale	1.578.886,17
Erogazioni al Fondo per il volontariato	57.863,44
Totale	1.636.749,61



Arte, attività e beni culturali 61%
Educazione, istruzione e formazione 12%
Ricerca scientifica e tecnologica 11%
Altri settori, fondo iniz. Comuni ed erogazioni al Fondo volontariato 16%

Valori 2012:
 64% Arte, attività e beni culturali
 13% Educazione, istruzione e formazione
 6% Ricerca scientifica e tecnologica
 17% Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato

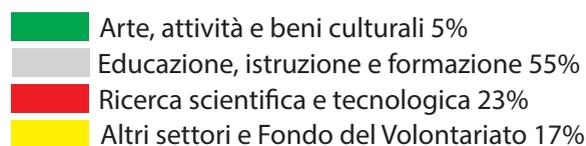
> IV.A. PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ANALISI FONDI AL 31/12/2013 <

La tabella “B” evidenzia il dettaglio dei fondi al 31/12/2013 accantonati per la realizzazione di specifiche iniziative principalmente di natura pluriennale compreso il Fondo per il volontariato. L’importo complessivo ammonta a fine esercizio a euro 3.443.224,40 (di cui

euro 3.330.230,19 voce 5 del Passivo dello Stato Patrimoniale “Erogazioni deliberate” ed euro 112.994,21 voce 6 del Passivo dello Stato Patrimoniale “Fondo per il volontariato”).

Le erogazioni deliberate sono così suddivise:

Arte, attività e beni culturali	174.349,89
Educazione, istruzione e formazione	1.925.014,44
Ricerca scientifica e tecnologica	775.695,79
Altri settori e Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	568.164,28
Totale	3.443.224,40



Valori 2012:

- 10% Arte, attività e beni culturali
- 48% Educazione, istruzione e formazione
- 24% Ricerca scientifica e tecnologica
- 18% Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato

> IV.A. PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ANALISI FONDI AL 31/12/2013 <
> Tabella dei saldi dei fondi contabili relativi ai progetti in corso di realizzazione

Fondi esistenti al 31/12/2013	Residuo da erogare
Conservazione e Valorizzazione Castello	77.508,78
Gestione Castello	944,24
Chiesa Santa Maria degli Angioli, Spilamberto	1.287,44
Poesia Festival	40.000,00
Suoni Entro le Mura	9.109,15
Nuovo Teatro di Vignola	0,28
Comune di Spilamberto: pubblicazione esiti indagini archeologiche relative all'antico oratorio si San Bartolomeo	2.500,00
Museo del Balsamico Tradizionale: musei nel piatto	10.000,00
Comune di Vignola, Museo Civico: pubblicazione quaderno	500,00
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	8.000,00
Comune di Savignano sul Panaro: promozione e valorizzazione del borgo medievale di Savignano sul Panaro	1.500,00
Museo del Cinema: mostra permanente delle macchine del cinema	2.000,00
Grandezze e Meraviglie - XVI Festival Musicale Estense	15.000,00
Comune di Vignola: restauro conservativo di Gino Covili "ciclo della ciliegia" presso il parco del quartiere "le Corti"	6.000,00
Biblioteca comunale	1.029.810,60
Centro di Ascolto MOMO	7.087,80
Er-Go (ex Arestud): Fond-a-menti	12.106,18
Fondazione Fossoli: un treno per Auschwitz	27.500,00
Comune di Marano s. P.: 29° edizione Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei Ragazzi	30.000,00
Fondazione L'Asilo di Vignola: il giardino della scuola di infanzia. Un ambiente che aiuta	10.000,00
Direzione Didattica di Vignola: "Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi"	9.500,00
Centro Servizi Handicap: nuove tecnologie per abilità diverse	32.000,00
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto Baloo	5.386,78
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: password for our future	12.000,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	4.260,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": filosofia per una nuova integrazione	6.000,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L. A. Muratori": PARALIM - la tv interattiva per un nuovo ambiente di apprendimento	6.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: vivere i valori per costruire ponti tra le diversità	5.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: progetto lettura	4.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: un libro per amico	3.000,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: tutti per uno. "Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Don Milani"	3.500,00
Istituto Comprensivo "R. Montecuccoli": LIMitat@mente	4.745,96
Istituto Comprensivo di Castelvetro di Modena: non uno di meno per una scuola aperta a tutti	13.800,00
Istituto Comprensivo di "Severino Fabriani": comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	16.350,00

Fondi esistenti al 31/12/2013	Residuo da erogare
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": in cammino verso il mondo del lavoro	12.009,62
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli P.E.T. ed F.C.E.	5.600,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": la narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.989,44
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": laboratorio biologia e chimica	20.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": rete scuola - impresa. Classi quarte e quinte indirizzo Meccatronico	3.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": l'aula multifunzionale attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale	4.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": la biblioteca del sostegno - prova ed impara	3.613,50
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": progetto lavanda e officinali	30.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	7.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": adeguamento e ristrutturazione finale della serra n. 2 dell'Istituto di Vignola	11.785,40
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani": "Registro elettronico facile" per le classi 4° e 5° dell'I.I.S. "L. Spallanzani" - sede coordinate di Vignola e Monteombraro	5.000,00
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	15.000,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola	520.569,16
UNIMORE Facoltà di Ingegneria: 5° edizione ingegneriamo	500,00
DemoCenter-Sipe: Intraprendere 2013 - 2014	20.000,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta Tipica di Vignola: qualificazione e sostegno della ciliegia di Vignola IGP	20.000,00
Promozione ricerca - Parco tecnologico	475.800,00
Centro di Documentazione	29.855,69
Progetto Vignola 1860 - 1980. Un municipio e la sua comunità	3.000,00
Provincia di Modena: piano straordinario emergenza sfratti	30.000,00
UNIMORE Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche: materiali per la teranostica. Progettazione di sistemi contenitori nano plastiche e molecole di interesse biologico	26.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche: la proteasi Lon come regolatore della funzionalità mitocondriale - ruolo della tumorigenesi	15.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: effetto neuro-protettivo degli anestetici generali analattori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrali	33.540,10
UNIMORE Dipartimento ad Attività Integrata di Laboratori, Anatomia Patologica e Medicina Legale: validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica del carcinoma non a piccole cellule del polmone (NSCLC)	20.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: alterazioni dello scheletro in seguito a dismetabolismo: up/down regolazione dell'espressione del gene sost (per sclerostina) in animali alimentati con dieta calcio - priva in assenza/presenza di lesioni ossee	31.500,00

Fondi esistenti al 31/12/2013	Residuo da erogare
UNIMORE Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche: immunomodulazione indotta da farmaci biologici anti-TNF-alfa nella psoriasi	20.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze della Vita: micro e nanocarriers solidi lipidici per il rilascio mirato di molecole biologicamente attive	15.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche: valorizzazione e tutela della Ciliegia di Vignola IGP	25.000,00
Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna "Mario Menabue": un municipio e la sua comunità	10.000,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola: ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione del ciliegio e susino nell'area vignolese	20.000,00
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena: miglioramento trappole per il monitoraggio e valutazione di strategie di lotta innovative per il controllo di Drosophila suzukii nuovo moscerino del ciliegio e dei piccoli frutti	21.000,00
ASP: costruzione della sede di servizi assistenziali e socio sanitari integrati dell'Azienda	60.000,00
Unione Terre di Castelli: fondo Anticrisi	90.000,00
Unione Terre di Castelli: comunità alloggio di Guiglia	140.000,00
Azienda per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS): progetto edilizia sostenibile	10.000,00
Fondazione ABO Fondazione Nazionale per la Ricerca contro il Cancro: AVIS dona salute	10.000,00
Associazione "Insieme a Noi tutti": liberamente insieme	3.322,47
AVIS sez. di Vignola "L. Selmi": promozione e informatizzazione sulla solidarietà e sul volontariato	4.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna: XVI giornata nazionale della colletta alimentare 2012	4.000,00
Associazione "Per non sentirsi soli": dall'inizio alla fine	6.000,00
Fondazione ANT, distretto di Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite ad alunni della 5° classe e non	5.000,00
Comune di Vignola: museo aperto del ciliegio	15.000,00
AVIS provinciale di Modena: nuova sede AVIS Vignola	10.000,00
AVIS provinciale di Modena, distretto di Vignola: acquisto gadget scolastici	0,00
Pubblica Assistenza, Vignola: nuova sede	0,00
AUSER, Vignola: progetto mobilità gratuita	9.147,60
AUSL di Modena, distretto di Vignola: ambulanza attrezzata per le procedure di emergenza - urgenza a servizio del Pronto Soccorso ed ecografo per applicazioni di diagnostica ecografica internistica per la radiologia dell'ospedale	17.500,00
LAG Libera Associazione Genitori: azzardo point	19.150,00
LAG Libera Associazione Genitori: peer research e gioco d'azzardo	7.500,00
Comitato PRO Monumento alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro: monumento dedicato ai caduti e alle vittime degli incidenti sul lavoro	2.500,00
Associazione "La Compagnia del Piffero": giochi e storie alla Rocca di Vignola	1.200,00
Associazione Nazionale Alpini, Gruppo Vignola - Marano: ampliamento sede per adeguamenti normativi	20.000,00
Associazione Volontariato Modena: opportunità e risorse per il futuro	20.000,00
A.N.T.E.A.S., Modena: corso di cucina gratuito per badanti ed assistenti familiari che operano presso famiglie del territorio vignolese	850,00
TOTALE PARZIALE	3.330.230,19
Fondo per il Volontariato	112.994,21
TOTALE GENERALE	3.443.224,40

> IV.B. I “FONDI PER L’ATTIVITA’ D’ISTITUTO” <

Come illustrato nella nota integrativa, nel corso dell’esercizio il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” non è stato incrementato, pertanto la sua consistenza è di euro 4.109.143,77.

Il fondo “Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”, dopo l’apporto d’esercizio di euro 1.340.498,51 oltre ad euro 495,90 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse e l’utilizzo di euro 1.574.884,80 a fronte di iniziative deliberate nei settori rilevanti, presenta un saldo finale di euro 3.796.248,23. Tale importo sarà disponibile nel corso del 2014 e 2015 per gli interventi nei vari settori, in particolare per gli impegni pluriennali relativi agli interventi necessari sulla Rocca, su Villa Trenti e pertinenze.

Nel corso dell’esercizio il fondo “Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari” viene incrementato di euro 251,36 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse ed è stato utilizzato per euro 223.147,60 a fronte di iniziative assunte. Il

totale del fondo è di euro 639.998,22.

L’ammontare dei due predetti fondi garantisce la copertura delle previsioni di erogazione dell’anno 2014 indicate nel Documento Programmatico Previsionale e di assestare le erogazioni dell’anno 2015 nell’importo di circa euro 1.500.000,00.

La voce “Altri Fondi” comprende il “Fondo immobili ad uso istituzionale” (euro 5.887.429,58), il “Fondo beni mobili d’arte” (euro 194.840,00), il “Fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale” (euro 55.600,33) ed il “Fondo immobilizzazioni immateriali” (euro 8.869,83) e il fondo ex-Sipe (euro 21.000,00) per sottolineare che i beni a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali; per cui una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoghe finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni per euro 4.173,12.

> SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI” <

Importo disponibile **euro 750.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- ▶ Conservazione e valorizzazione Castello: proseguiranno, per stralci, i lavori di intervento, metodologici e scientifici, inerenti la manutenzione straordinaria urgente dell’edificio e delle pertinenze.
- ▶ Gestione Castello: il finanziamento riguarda

essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi.

- ▶ Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività principalmente presso la Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.
- ▶ Grande attenzione verrà riservata anche alla promozione delle attività teatrali con il sostegno alle attività del Teatro Fabbri di Vignola.
- ▶ Eventuali altri interventi di valorizzazione e conservazione di edifici storici, o sostegno di attività culturali nell’area di intervento della Fondazione.

> SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE” <

Importo disponibile **euro 300.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l’attenzione prevalentemente al sistema dell’istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e

grado, comprese nell’ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all’integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro.

> SETTORE “RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA” <

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

- ▶ delle attività di ricerca, anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni;
- ▶ del sostegno al progetto Polo Tecnologico

SIPE mediante l’utilizzo delle risorse già accantonate;

- ▶ del Centro di Documentazione della Fondazione, che proseguirà l’attività di ricerca di fonti storiche, di collaborazione con le istituzioni locali, di divulgazione delle conoscenze acquisite a favore del territorio.

> SVILUPPO LOCALE <

Importo disponibile **euro 150.000,00**

L’interesse della Fondazione nella promozione dello sviluppo locale è particolarmente importante anche per agevolare la ripresa economica e per assecondare processi di

ristrutturazione - riconversione produttiva delle imprese. All’interno del settore viene svolto un ruolo attivo per la promozione e il coordinamento di progetti di marketing territoriale a livello locale.

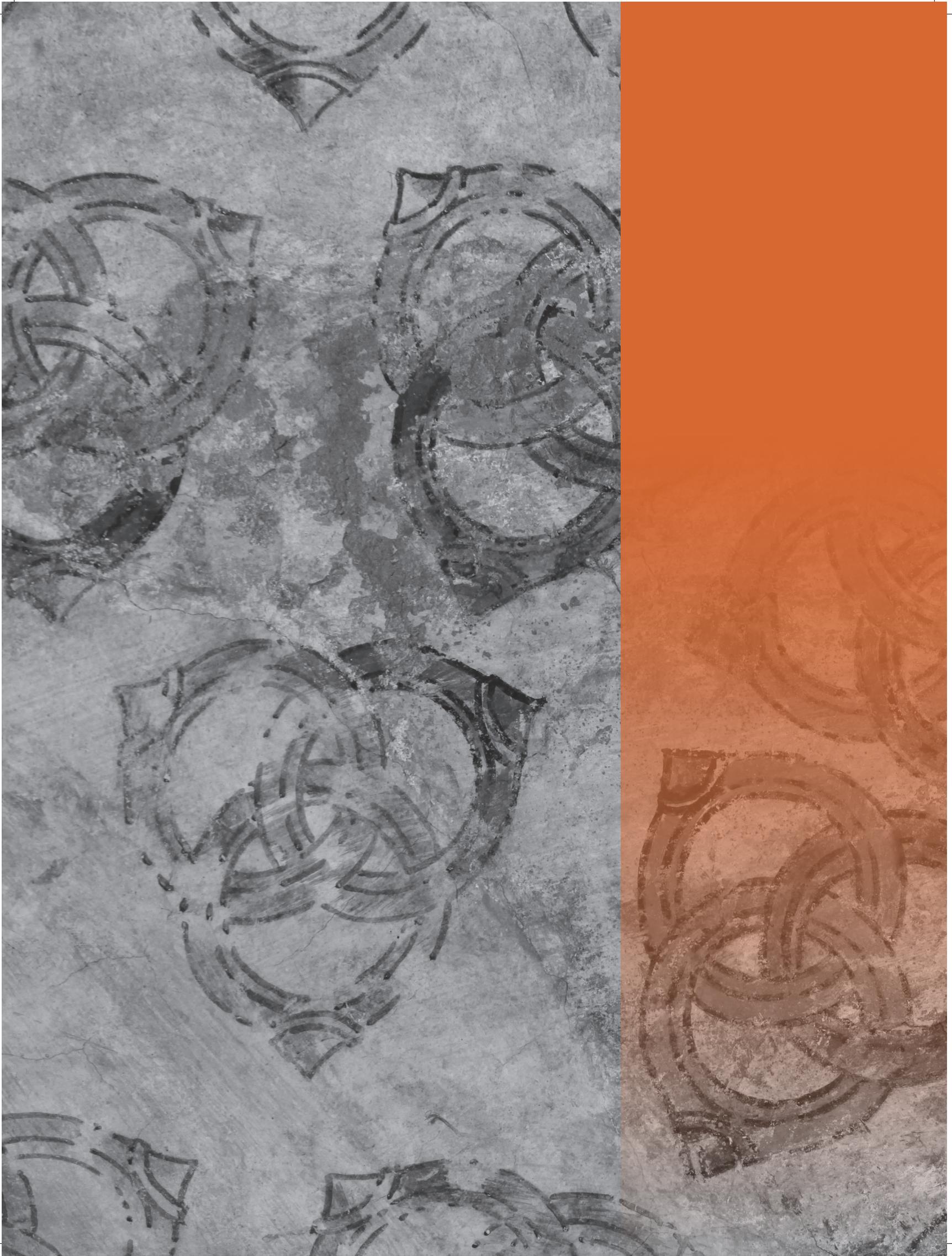
> RESIDUO DA IMPEGNARE <

Importo disponibile **euro 150.000,00**

La residua disponibilità sarà ripartita come

già anzidetto tra gli altri settori ammessi, con particolare riguardo alle attività socialmente orientate.





Relazione dell'Organo di controllo



Signor Presidente, Signori Consiglieri, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto ai sensi di legge dal Comitato di Gestione e da questo regolarmente comunicato

al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, si riassume nei dati riportati nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE			
Totale Attivo		€	99.608.526,62
Totale Passivo		€	99.608.526,62
di cui Patrimonio Netto		€	79.967.333,24
Conti d'ordine		€	1.264.667,07
CONTO ECONOMICO			
1.	Risultato gestioni patrimoniali individuali	€	1.554.130,19
2.	Dividendi e proventi assimilati	€	348.382,28
3.	Interessi e proventi assimilati	€	1.151.824,63
5.	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	-259.650,34
8.	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	€	- 1.825,09
9.	Altri proventi	€	158.930,40
10.	Oneri	€	1.141.862,99
13.	Imposte	€	71.129,55
	Avanzo dell'esercizio	€	1.738.799,53
14.	Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	347.759,91
16.	Accantonamento al fondo per il volontariato	€	46.367,99
17.	Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	€	1.344.671,63
	Avanzo residuo	€	0,00

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, l'organo di controllo ha provveduto a suddividere la presente relazione nelle seguenti parti così

intitolate:

- Relazione sulla Revisione legale dei conti;
- Relazione sull'attività di vigilanza ex art. 2429, secondo comma, codice civile.

> RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI <

1 – Il Collegio Sindacale ha svolto, ai sensi dell'art. 14 D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la revisione legale dei conti e del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2013 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2013) la cui redazione compete al Comitato di gestione. È dell'organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2 – L'esame del Collegio sindacale in merito alla revisione legale dei conti è stato condotto

secondo i principi ed i criteri della revisione statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprehensive dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 aprile

2001 e richiamato dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2014, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18 aprile 2014) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nell'ambito dell'attività di revisione legale dei conti il Collegio sindacale ha verificato:

- ▶ nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ▶ la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni ed allo schema di legge.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Nel procedimento di revisione l'organo di controllo ha effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai membri del Comitato di gestione. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base

per l'espressione del giudizio professionale del Collegio sindacale.

3 – A parere dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme sopra richiamate; lo stesso è stato, infatti, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione.

4 – La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete al Comitato di gestione. È, invero, del Collegio sindacale la competenza in ordine all'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio.

A tal fine, l'organo di controllo ha svolto le procedure indicate dai principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A giudizio del Collegio sindacale, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2013.

> RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA EX ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE <

In ordine all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri il Collegio sindacale attesta nel rispetto del disposto dell'art. 2429, secondo comma, codice civile:

- ▶ la generale conformità della forma e del contenuto del bilancio nonché della Relazione sulla Gestione alla legge ed alle indicazioni per la redazione dei bilanci delle Fondazioni bancarie contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001;
- ▶ la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a

conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi della Fondazione, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Collegio sindacale prende inoltre atto che nel Bilancio in esame vengono forniti, per comparazione, i dati relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati, ove necessario.

In merito ai documenti accompagnatori del bilancio, si attesta che la Relazione economica e finanziaria riporta le informazioni richieste dal punto 12.2 del citato Atto di Indirizzo; il Bilancio di Missione riporta il puntuale rendiconto delle

erogazioni deliberate ed effettuate, nonché le altre informazioni richieste dal punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo. In conclusione quindi quanto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, l'organo di controllo è pertanto in grado di attestare, per quanto di sua competenza, che:

- ▶ il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- ▶ la Nota Integrativa contiene le indicazioni previste al punto 11 dell'Atto di Indirizzo citato;
- ▶ i criteri di valutazione sono conformi ai principi richiamati in Nota Integrativa e, in ogni caso, che i medesimi non hanno condotto alla determinazione di valori superiori a quelli previsti dalla normativa e dai principi contabili sopra richiamati;
- ▶ i Fondi per rischi ed oneri accolgono quanto prudenzialmente accantonato nei precedenti esercizi. Durante l'esercizio 2013 il suddetto Fondo, la cui consistenza al 1° gennaio 2013 era di euro 271.027,65, è stato utilizzato, relativamente al Fondo oscillazione valori per euro 195.771,87 ed incrementato per euro 100.000,00, talché, al 31 dicembre 2013, risulta capiente per euro 265.780,81. Il dettaglio dei fondi in esame è analiticamente riportato in Nota Integrativa;
- ▶ nella voce altri fondi sono state evidenziate le contropartite contabili delle poste dell'attivo relative a beni strumentali ed istituzionali acquistati negli anni con risorse destinate all'attività istituzionale oltre al Fondo nazionale iniziative comuni istituito nell'esercizio 2013 per euro 4.173,12.

Per quanto riguarda l'avanzo dell'esercizio, di euro 1.738.799,53, il Collegio sindacale precisa che lo stesso risulta così destinato:

- ▶ euro 347.759,91 sono stati accantonati alla Riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1999 n. 153, nella misura del 20% dell'avanzo, così come

disposto dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2014;

- ▶ euro 46.367,99 sono stati accantonati al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15, comma primo, L. 266/91, secondo quanto previsto dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001;

▶ il residuo di euro 1.344.671,63 è stato accantonato tra i Fondi per le attività di istituto e più precisamente:

- ▶ euro 1.340.498,51 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti;
- ▶ euro 4.173,12 agli Altri Fondi.

L'organo di controllo osserva nondimeno che il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, già acceso al 1° gennaio 2013 per euro 4.030.138,62, è stato incrementato per euro 1.340.498,51 con la destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio oltre ad euro 495,90 con storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse ed è stato utilizzato nell'esercizio per le erogazioni per euro 1.574.884,80, tant'è che al 31 dicembre 2013 risulta capiente per euro 3.796.248,23.

Il Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari, già acceso al 1° gennaio 2013 per euro 862.894,46 è stato incrementato per euro 251,36 con storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse ed è stato utilizzato nell'esercizio per le erogazioni per euro 223.147,60. Al 31 dicembre 2013 il medesimo risulta capiente per euro 639.998,22.

Il Collegio sindacale ritiene che l'importo dell'accantonamento complessivo nei predetti Fondi sia più che sufficiente a garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2014, indicate nel Documento Programmatico Previsionale in euro 1.500.000,00, nonché a mantenere anche per l'anno 2015 un analogo flusso erogativo.

Si dà inoltre atto che il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nel Bilancio di Missione, così come richiesto dal punto 7.2 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. L'avanzo residuo è pertanto pari a zero. Il Collegio sindacale dà inoltre atto di avere svolto nel corso dell'esercizio 2013 l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio e del Comitato di gestione, ed effettuando i prescritti controlli periodici. A seguito dell'attività svolta il Collegio sindacale ha:

► constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della legge,

dello Statuto e dei regolamenti;

► valutato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema dei controlli interni, del sistema amministrativo e contabile;

► riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio e delle delibere assunte dal Comitato di gestione;

► verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento delle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

> CHIUSURA <

Signor Presidente, Signori Consiglieri, in esito a quanto sopra riferito, il Collegio sindacale, nel ringraziare per l'attenzione prestata non avendo ulteriori proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione diverse

da quelle formulate dal Comitato di gestione ritiene, pertanto ed in conclusione, che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 possa essere approvato.

Vignola (MO), 19 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Tonioni

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Giovanni Carlini

deyou.it

foto: Morena Orsini | Paolo Righi | Ghigo Roli | Enrico Vallin



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

**Bilancio
consuntivo**

**esercizio
2013**

Tel. 059 76.59.79
www.fondazionedivignola.it